



TECHNOPROBE

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023

ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254

INDICE

Lettera agli Stakeholder	4
Technoprobe. Innovation begins with us.....	5
1. Technoprobe: una storia di innovazioni	7
1.1 La nascita di Technoprobe	7
1.2 Timeline.....	9
1.3 Manifesto	12
La qualità.....	12
Le persone.....	13
L’etica	13
La responsabilità	14
1.4 Premi e riconoscimenti	14
1.5 Governance	16
2. La nostra strategia di sostenibilità	21
2.1 Il percorso di Technoprobe	21
2.2 Gli stakeholder di Technoprobe e l’analisi di Materialità	22
3. Etica e compliance	25
3.1 Il comportamento etico alla base del business di Technoprobe	25
3.2 La compliance normativa	26
3.3 Privacy e cybersecurity	29
4. La nostra responsabilità verso le persone	31
4.1 Il capitale umano.....	31
4.2 L’inclusione dei talenti	32
4.2 La crescita e lo sviluppo dei dipendenti.....	34
4.3 Il benessere e la sicurezza	36
Salute e sicurezza dei lavoratori	36
Welfare aziendale	42
5. Il nostro approccio verso l’ambiente	44
5.1 Il rispetto dell’ambiente.....	44
5.2 Materie prime	44
5.3 Consumi e scarichi idrici.....	45
5.4 Uso del suolo e Biodiversità	46
5.5 Energia ed Emissioni	47
Energia ed efficienza energetica	47
Emissioni in atmosfera	49
5.6 Gestione dei rifiuti	52

6.	La nostra catena del valore	54
6.1	La gestione della supply chain	54
6.2	Il rapporto con la clientela	55
7.	Il nostro rapporto con la comunità	57
7.1	Le iniziative messe in campo con la comunità	57
8.	I nostri numeri.....	59
8.1	Le nostre performance finanziarie.....	59
	Nota metodologica	60
	Calcolo indicatori sociali.....	61
	Calcolo indicatori ambientali	61
	Materie prime	61
	Consumi e scarichi idrici.....	63
	Energia ed emissioni	63
	Gestione dei rifiuti	64
	Procurement	64
	ANNEX I: TABELLA DI RACCORDO AMBITI DEL DECRETO	68
	ANNEX II: LA TASSONOMIA EUROPEA	74
	Approccio di Technoprobe alla Tassonomia	75
	Analisi di ammissibilità.....	76
	Analisi di allineamento.....	77
	<i>Contributo sostanziale e DNSH</i>	78
	Risultati e criteri di rendicontazione.....	81
	ANNEX III: GRI Content Index.....	86
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	88

Lettera agli Stakeholder

In Technoprobe l'impegno in ambito di sostenibilità deve essere concreto e misurabile.

Viviamo questo impegno come un percorso di crescita che ci consentirà di maturare una sempre maggior consapevolezza e responsabilità in tutti gli ambiti ESG.

Abbiamo iniziato a misurarci e valutare il nostro impatto dal 2019 e, su base volontaria, redigiamo annualmente il nostro Report di Sostenibilità dal 2021.

Oggi, come azienda quotata in borsa, con un forte senso di responsabilità maturato verso i nostri clienti, fornitori e collaboratori, verso gli azionisti e le istituzioni e verso le nostre comunità di riferimento, consideriamo la nostra Dichiarazione Non Finanziaria un documento di grande importanza strategica

Per il primo anno la nostra Dichiarazione riguarda il Gruppo Technoprobe rispecchiando, non solo nei nostri obiettivi di business, il nostro agire comune, globale, anche in ambito di sostenibilità.

Questo è la conferma del nostro percorso di crescita continua verso una strategia in ambito ESG, unica, matura, ampia e concreta.

Performance di sostenibilità che devono quindi continuare a essere misurabili e controllabili, orientate ad una neutralità climatica, alla gestione di un impatto sociale positivo e una governance ispirata a criteri etici.

Cristiano Crippa

Roberto Crippa

Stefano Felici

Cernusco Lombardone, 14 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Crippa Cristiano Alessandro

Technoprobe. Innovation begins with us.

Sviluppare soluzioni per dar vita al mondo tecnologico di oggi e disegnare quello di domani

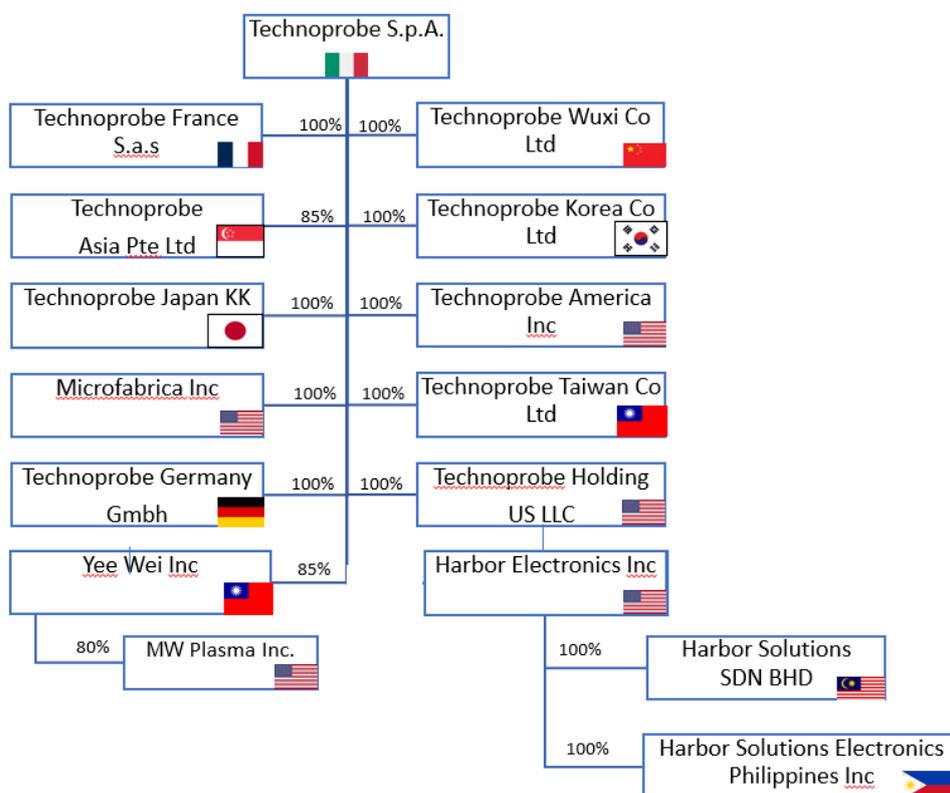
Technoprobe è un'azienda leader nel settore dei semiconduttori e della microelettronica, specializzata nella progettazione, sviluppo e produzione di probe card, dispositivi completamente customizzati ad alta tecnologia che consentono ai più grandi produttori di testare il funzionamento dei chip durante il loro processo di produzione.

Si tratta di progetti e soluzioni tecnologiche che garantiscono il funzionamento dei dispositivi che sono il cuore del mondo tecnologico di oggi: dai computer agli smartphone, dal 5G all'Internet of Things, dalla domotica all'automotive.

Technoprobe, unico produttore italiano di probe card, è una realtà globale con 21 sedi di cui fanno parte 4 centri di ricerca presenti in tutto il mondo.

Cernusco Lombardone (LC), comune alle porte di Milano è il principale centro produttivo del Gruppo e si estende su una superficie coperta di circa 18.000 mq. A questo si aggiungono altri due stabilimenti produttivi in Italia: il primo di circa 3.000 mq ad Agrate (MB), e il secondo di circa 5.000 mq ad Osnago (LC). Sempre in Italia, nel 2022, è stato aperto anche un Design Center in Sicilia, a Catania e nel 2023 nuovi uffici a Vimercate. Infine, il Gruppo si compone di altre 16 società a livello internazionale, distribuite tra Europa (Francia, Germania), Asia (Corea del Sud, Cina, Giappone, Filippine, Singapore, Taiwan, Malesia) e Nord America (California e Carolina del Nord), tra le quali fanno parte anche le sedi di Harbor Electronics e MW Plasma acquisite nel corso del 2023.

Nell'immagine sottostante sono dettagliate le singole società appartenenti al Gruppo Technoprobe controllate direttamente o indirettamente da Technoprobe S.p.A.



La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (di seguito “DNF” o “la Dichiarazione” o “il Documento”) include i dati delle società del Gruppo Technoprobe che sono state identificate come rilevanti, in considerazione di:

i) numero di dipendenti e

ii) natura di processi produttivi con diretto impatto sulle tematiche ESG:

Società	Attività Svolta
Technoprobe S.p.A.	Ricerca, Sviluppo, Design, Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe America Inc.	Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe Taiwan Co. Ltd.	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe Korea Co. Ltd.	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Microfabrica Inc.	Ricerca, Sviluppo, Produzione, Servizi Comm.li
Technoprobe Asia Pte. Ltd.	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe Asia Pte. Ltd – Philippines Branch	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
YeeWei Inc.	Ricerca, Sviluppo e Produzione
Harbor Electronics Inc.	Design e Produzione

1. Technoprobe: una storia di innovazioni

1.1 La nascita di Technoprobe

La nascita di Technoprobe ha origini che risalgono a ben prima gli anni formali di costituzione dell'azienda e risiedono tutte nell'ingegno e nel grande spirito imprenditoriale del suo fondatore Giuseppe Crippa.

Per la sua intera carriera, che lo vede crescere e affermarsi in una grande azienda come STMicroelectronics, Giuseppe Crippa convive con un forte desiderio di aprire una propria attività e dare sfogo al suo estro tecnico e imprenditoriale. È solo l'amore per il suo lavoro a frenarlo e portarlo a posticipare fino agli ultimi anni prima della pensione l'inizio di un'attività propria.

È infatti nel 1989 che con l'aiuto del figlio Cristiano prende forma una piccola attività per la produzione di sonde destinate al mercato delle probe cards, le schede sonda utilizzate per il test dei chip (allora tecnologicamente molto acerbe e prodotte solo negli Stati Uniti).

Dopo pochi anni, l'attività si intensifica e nel 1993 nella casa di famiglia, tra il garage e la mansarda, Giuseppe e Cristiano con l'aiuto amministrativo della moglie di Giuseppe, Mariarosa Lavelli, e due primi dipendenti iniziano a dare una prima forma strutturata all'azienda.

Nel 1996 Giuseppe Crippa va in pensione e si può dedicare a tempo pieno a tutti gli aspetti tecnologici dell'azienda mentre Cristiano dà grande slancio allo sviluppo commerciale.

Nella casa di famiglia gli spazi non sono più sufficienti, così nel 1997 l'azienda acquista un primo stabile a Cernusco Lombardone (LC) e vi si trasferisce con circa 10 dipendenti, creando il primo nucleo dell'headquarter aziendale che gradualmente si ingrandirà negli anni successivi.

L'azienda dai primi anni 2000 oltre ad ingrandirsi in Italia inizia ad aprire anche le prime sedi internazionali per essere vicina ai clienti: prima in Francia, poi Singapore e dal 2007 negli Stati Uniti.

La conduzione della sede americana è affidata al nipote di Giuseppe, Stefano Felici, che negli anni precedenti aveva accompagnato lo zio su tutto il fronte tecnologico e successivamente diventa la figura strategica vicino ai clienti sul suolo americano.

Technoprobe intanto continua a evolvere le sue soluzioni tecnologiche nel mondo delle probe cards: alla tecnologia EPOXY seguono nel 2007 le prime sonde con tecnologia VERTICAL MEMS e dal 2011 la tecnologia proprietaria TPEG™ MEMS, che diventerà il nuovo standard industriale per il test dei wafer. Questo importante sviluppo porterà Technoprobe ad una grande crescita, con fatturati e un portafoglio brevetti sempre più importanti, oltre a un numero di dipendenti che, solo in Italia, passerà dai 129 del 2011 ai 1300 dieci anni più tardi.

Anno dopo anno i brand più importanti del mondo della microelettronica diventano clienti di Technoprobe, che guadagna fette sempre più rilevanti di mercato fino a diventare tra i primi produttori al mondo di probe cards e vincere diversi riconoscimenti come miglior fornitore.

Vengono aperte filiali nelle Filippine, in Corea, a Taiwan, in Giappone, in Cina così come nuovi grandi building industriali in Italia, che resta il paese dove la famiglia Crippa decide di tenere non solo l'headquarter, tutta la progettazione e le attività di R&D ma anche la quasi totalità della produzione,

sia per tenere sempre salda l'italianità dell'azienda ed il forte legame con il proprio territorio ma anche per custodire e tutelare i propri brevetti.

Intanto, dal 2002, al gruppo familiare si unisce il figlio minore di Giuseppe, Roberto, che velocemente prende in mano la gestione di tutta Technoprobe Italia dando una forte impronta all'azienda con la propria visione manageriale, in piena sintonia con padre, fratello e cugino.

Negli anni di pandemia di Covid-19 Technoprobe più che raddoppia il numero dei propri dipendenti e contemporaneamente si mette al servizio della propria comunità, aprendo a proprie spese e nei propri spazi, prima azienda in Italia a farlo, un hub vaccinale per la campagna di vaccinazione di massa.

Tra il 2021 e il 2022 Technoprobe si ingrandisce ancora aprendo nuove sedi ad Agrate (MB), Osnago (LC) e un design center a Catania.

Il 2022 è anche l'anno dell'ingresso in Borsa. Il 15 febbraio 2022 infatti è il primo giorno di quotazione di Technoprobe sul mercato Euronext Growth Milan. Seguirà, il 2 maggio 2023, il passaggio al mercato principale Euronext Milan con l'obiettivo di incrementare la visibilità sui mercati finanziari garantendo il supporto necessario all'espansione del Gruppo.

Ad agosto 2023 Technoprobe conclude l'acquisizione di Harbor Electronics Inc., azienda con sede negli Stati Uniti e leader nella produzione di circuiti stampati avanzati per sistemi di testing per i principali produttori di semiconduttori.

A settembre 2023 Technoprobe inaugura la sua quinta sede italiana a Vimercate, in provincia di Monza e della Brianza. La sede ospita circa 150 persone e ha al suo interno una sala conferenze-corsi da circa 90 posti e 5 sale riunioni.

A novembre 2023 Technoprobe, T-Plus S.p.A. ("**T-Plus**") e Teradyne Inc. ("**Teradyne**"), società leader nella progettazione e produzione di sistemi di testing automatizzati, firmano un accordo vincolante per un'operazione congiunta, che prevede:

- l'acquisizione da parte di Technoprobe della divisione Device Interface Solutions (DIS) da Teradyne, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nel mercato dei Printed Circuit Boards e delle interfacce ad alta prestazione e di consolidare il processo di integrazione verticale del proprio modello di business;
- l'acquisizione da parte di Teradyne, di una quota pari al 10% di Technoprobe S.p.A. mediante sottoscrizione di azioni di nuova emissione di Technoprobe pari a una quota dell'8% ed acquisizione di azioni pari al 2% da T-Plus.

A dicembre 2023 il Technoprobe ha acquisito per il tramite della società controllata Yee Wei Inc. l'80% del capitale sociale di MW Plasma Inc, società che svolge l'attività di progettazione e realizzazione di sistemi a microonde per la deposizione chimica da vapore.

1.2 Timeline

1996

La nascita di Technoprobe

Technoprobe nasce nel 1993 tra il garage e la mansarda di casa della famiglia Crippa a Merate (LC), ma cresce velocemente e si fa subito conoscere come azienda che progetta e produce schede sonda ad alta complessità per il mercato microelettronico, in forte crescita.

Technoprobe viene ufficialmente fondata vicino a Milano, in Italia, nel 1996.

1997

Apertura del primo headquarter a Cernusco Lombardone

Technoprobe acquista un primo stabile a Cernusco Lombardone (LC) e vi si trasferisce con circa 10 dipendenti creando il primo nucleo dell'headquarter aziendale.

2000

Consegna della prima Vertical Probe Head

Technoprobe realizza la sua prima Vertical Probe Head (PH), tecnologia innovativa nell'ambito probe card.

2001

Technoprobe Francia

La prima espansione di Technoprobe al di fuori dell'Italia è Technoprobe France con sede a Rousset, in Provenza, nel Sud della Francia.

2003

Technoprobe Singapore

Poiché la regione Asia-Pacifico diventa sempre più strategica per l'industria microelettronica, Technoprobe coglie l'opportunità per stabilire un nuovo impianto di produzione e un centro di servizi a Singapore. Technoprobe Singapore conta a fine 2022 circa 120 dipendenti.

2007

La prima probe card con tecnologia VERTICAL MEMS mai venduta sul mercato

Technoprobe viene premiata per la "Tecnologia più innovativa" alla Semiconductor Wafer Test Conference (SWTest) a San Diego (CA) nel 2007 per aver presentato un approccio di produzione rivoluzionario per la costruzione PH, basato su aghi MEMS assemblati in una configurazione verticale.

Technoprobe America

L'espansione negli Stati Uniti, mercato primario per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, segna una svolta significativa nella storia di Technoprobe. Viene fondata Technoprobe America a San José, in California, per servire il più grande settore dei semiconduttori con sede nella Silicon Valley.

2010**Technoprobe Filippine**

Technoprobe inizia le sue attività nelle Filippine, con uno staff inizialmente composto da 15 persone che diventeranno più di 250 negli anni successivi.

2011**Inizia l'espansione di Technoprobe Italia**

Di fronte alla crescente domanda del mercato, Technoprobe avvia la costruzione di un nuovo fabbricato che si completa nel 2013. Un intervento che aggiunge oltre 4.000 mq allo stabilimento produttivo e alle aree uffici.

TPEG™ MEMS

La ricerca di nuove soluzioni innovative per la produzione di PH si traduce in TPEG™ MEMS, prodotto di proprietà di Technoprobe che diventerà il nuovo standard industriale per il sondaggio di wafer a campo ultra-piccolo.

2015**Technoprobe Corea**

Nasce Technoprobe Corea: oltre allo stabilimento di produzione, la nuova sede offre assistenza per i clienti coreani.

2017**Nuovo stabilimento Technoprobe Italia**

Viene costruito un nuovo stabilimento a Cernusco Lombardone. Sorge di fianco all'attuale edificio e aggiunge 7.000 mq alle aree produttive e agli uffici.

2018**Technoprobe Giappone**

Technoprobe Giappone viene fondata con un centro di progettazione e assistenza per servire il mercato giapponese.

2019**Technoprobe acquisisce Microfabrica**

Technoprobe acquisisce Microfabrica Inc., società attiva nel settore della produzione di sonde con tecnologia microscale additive. Microfabrica è specializzata nella realizzazione di microcomponenti in diversi settori (semiconduttori, aerospace e biomedicale) ed è proprietaria di un processo che permette di realizzare microcomponenti in materiali compositi con geometrie estremamente complesse.

Nuovo centro di riparazione Technoprobe a Taiwan

Al fine di ampliare la presenza in Asia e nel Pacifico, Technoprobe inaugura un centro di assistenza per garantire supporto al mercato asiatico.

Technoprobe Cina

Inaugura la sede in Cina per servire in loco il mercato più grande del mondo.

Secondo produttore mondiale di probe cards

Technoprobe diventa il secondo produttore mondiale di schede sonda.

2021

TPI Agrate

Aprire ad Agrate Brianza un nuovo building di 3.500 mq con la funzione sia di centro di ricerca che di sviluppo delle tecnologie Microfabbrica.

TPI 5 e Hub vaccinale Technoprobe anti Covid-19

Viene costruito un nuovo grande building a Cernusco Lombardone: TPI5. A causa della situazione di emergenza pandemica, Technoprobe decide di convertire temporaneamente lo spazio in hub per la vaccinazione di massa anti Covid-19 in collaborazione con ASST Lecco e ATS Brianza. È la prima azienda in Italia ad aprire un hub vaccinale per tutti al proprio interno. In uno spazio di 4.300 mq, nel corso di 6 mesi sono state somministrate 160.000 dosi di vaccino alla popolazione locale.

2022

Quotazione in Borsa

Il 15 febbraio 2022 rappresenta il primo giorno di negoziazioni delle azioni di Technoprobe sul mercato Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dedicato alle PMI dinamiche e competitive ad alto potenziale di crescita.

Apertura di Technoprobe Catania

Technoprobe inaugura la sua quarta sede italiana - la prima fuori dalla Lombardia – nell' "Etna Valley" di Catania. Si tratta di un nuovo Design Center di 500mq per potenziare le attività dei team che progettano le soluzioni tecnologiche dell'azienda.

Primo produttore mondiale di probe cards

Nel 2022 Technoprobe diventa il primo produttore al mondo di schede sonda .

2023

Passaggio al mercato Euronext Milan

Il 2 maggio 2023 Technoprobe finalizza il passaggio al mercato Euronext Milan, con l'obiettivo di incrementare la visibilità sui mercati finanziari garantendo il supporto necessario all'espansione del Gruppo.

Acquisizione di Harbor Electronics Inc.

In data 8 agosto 2023 Technoprobe conclude l'acquisizione di Harbor Electronics Inc., azienda fondata negli anni '80 a Santa Clara, in California, leader nella produzione di circuiti stampati avanzati per sistemi di testing per i principali produttori di semiconduttori. Harbor conta circa 180 dipendenti, ha sede negli Stati Uniti (con 2 stabilimenti in California – Santa Clara e Fremont) e 2 design center in Malesia e nelle Filippine.

Apertura di Technoprobe Vimercate

A settembre 2023 Technoprobe inaugura la sua quinta sede italiana a Vimercate, in provincia di Monza e della Brianza. Gli uffici, completamente nuovi e molto moderni, ospitano circa 150 persone in un ambiente open space. La sede dispone inoltre di una sala conferenze e corsi con una capacità di circa 90 posti, oltre a 5 sale riunioni. Grazie ai suoi ampi spazi, Technoprobe Vimercate è anche la sede per la formazione aziendale.

Accordo vincolante con Teradyne per un'operazione congiunta

In data 8 novembre 2023 Technoprobe, T-Plus S.p.A. (“**T-Plus**”) e Teradyne Inc. (“**Teradyne**”), società leader nella progettazione e produzione di sistemi di testing automatizzati, firmano un accordo vincolante per un’operazione congiunta, che prevede l’acquisizione da parte di Technoprobe della divisione Device Interface Solutions (DIS) da Teradyne e l’acquisizione da parte di Teradyne di una quota pari al 10% di Technoprobe S.p.A.

Acquisizione di MW Plasma

In data 18 dicembre 2023 il Gruppo Technoprobe ha acquisito per il tramite della società controllata Yee Wei Inc. l’80% del capitale sociale di MW Plasma Inc, società che svolge l’attività di progettazione e realizzazione di sistemi a microonde per la deposizione chimica da vapore, attraverso cui si possono realizzare componenti in materiali preziosi, principalmente gemme, partendo da una miscela di gas di idrocarburi.

1.3 Manifesto

La qualità

Soddisfazione del cliente

Garantire la soddisfazione del cliente e la qualità del prodotto sono i valori fondanti Technoprobe e il fulcro della visione strategica del Gruppo.

A tal fine il rapporto con il cliente riveste un ruolo particolarmente importante: l’elevato livello di personalizzazione della probe card e la complessità tecnologica insita nella stessa, rendono i nostri clienti veri e propri partners nella fase di progettazione del prodotto.

L’impegno costante del Gruppo è pertanto quello di mantenere elevata la qualità del prodotto soddisfacendo le esigenze e le aspettative del cliente.

Qualità Technoprobe

Qualità in Technoprobe ha un significato omnicomprensivo: non si tratta solo della soddisfazione del cliente finale, ma tutti in azienda, all’interno dei loro processi, hanno un cliente da soddisfare.

Qualità non è una struttura ma una cultura

La qualità la fa chi lavora. Ogni funzione è responsabile della qualità del proprio lavoro, ognuno deve avere in mente il destinatario dei propri output, identificare le cause profonde dei difetti e implementare azioni correttive e preventive con l’obiettivo di non compromettere la qualità.

Le persone

La chiave del successo

Technoprobe considera le persone la chiave del proprio successo: obiettivo dello sviluppo delle risorse è svilupparne le capacità e promuovere la ricerca della perfezione.

A tal fine Technoprobe investe della formazione, promuovendo e premiando a tutti i livelli i comportamenti proattivi

Rispetto della dignità

Technoprobe rispetta la dignità, la privacy e i diritti personali di ogni individuo, combattendo ogni forma di discriminazione sulla base di origine, nazionalità, religione, razza, genere, età e orientamento sessuale e richiede pari rispetto a tutti i suoi dipendenti.

Ogni lavoratore può trovare nella funzione HR un riferimento appropriato con cui confrontarsi per qualsiasi necessità.

Salute e sicurezza del personale

La salute e la sicurezza fisica e psicologica sono considerate fondamentali e sono oggetto di attenzione e miglioramento continuo.

L'etica

Conformità a leggi, norme e regolamenti

Technoprobe persegue la conformità delle proprie attività a tutte le leggi e normative, sulle quali non scende mai a compromessi.

Onestà

Technoprobe richiede ai propri dipendenti un comportamento onesto; nessun regalo può essere accettato o offerto in relazione alla propria attività professionale.

Informazioni confidenziali

Tutte le informazioni aziendali che non sono di pubblico dominio sono considerate riservate; tutti i dipendenti sono tenuti a garantire la riservatezza.

Allo stesso modo Technoprobe considera riservate le informazioni di terzi di cui venga a conoscenza nel corso degli affari, di qualunque natura esse siano.

Concorrenza

Technoprobe conduce la propria attività sulla base di una concorrenza leale.

La responsabilità

Organizzazione e gestione dei processi

Technoprobe gestisce la propria organizzazione e monitora i propri processi per identificare costantemente le inefficienze e pianificare i miglioramenti.

Particolare attenzione è dedicata all'analisi delle "Non Conformità", soprattutto quando derivano da segnalazioni dei clienti.

Responsabilità aziendale

Technoprobe è convinta che responsabilità d'impresa significhi anche rispetto, tutela e miglioramento dell'ambiente in cui opera.

I processi produttivi e gli impianti sono costantemente rivisti per identificare tutti i possibili miglioramenti che riducano l'impatto ambientale.

Progetti di beneficenza

Technoprobe riconosce l'importanza del suo ruolo nella comunità ed è quindi impegnata nello sviluppo di progetti di beneficenza.

Codice di condotta aziendale

La stessa visione e responsabilità di qualità, etica, persone, ambiente e comunità, è formalmente espressa nel Codice di Condotta Aziendale, la cui sottoscrizione viene richiesta a tutti i partner commerciali, a cominciare dai fornitori. Tutti i dipendenti sono tenuti ad accettare esplicitamente il regolamento interno, che sintetizza i punti salienti del Codice.

1.4 Premi e riconoscimenti

Alcuni dei riconoscimenti ottenuti da Technoprobe negli ultimi anni.

TSMC "Excellent Performance Award 2020"

Technoprobe nel 2021 è stata premiata con l'importante onorificenza conferita ai fornitori che si sono distinti maggiormente nel supportare il business di TSMC nel corso del 2020. Il premio è stato conferito nella categoria "Excellent Production Support".

Intel "Preferred Quality Supplier Award 2020"

Nel 2021 Intel premia Technoprobe con il "Preferred Quality Supplier 2020. Il premio viene conferito da Intel al fornitore che meglio si è distinto nel 2020 "nella ricerca dell'eccellenza attraverso il miglioramento continuo, nel rispetto impeccabile degli impegni e nella continua ricerca e innovazione".

EPIC Distinguished Supplier Award 2022 di Intel

Technoprobe ha ottenuto uno dei soli 26 Distinguished Award nella supply chain globale di Intel.

L'Intel EPIC Distinguished Supplier Award riconosce un livello costante di eccellenza nelle prestazioni in tutti gli ambiti di performance. Delle migliaia di fornitori di Intel nel mondo, solo poche centinaia si qualificano per partecipare all'EPIC Supplier Program. L'EPIC Distinguished Award è il secondo riconoscimento più alto che un fornitore può ottenere. Nel 2022, solo 26 fornitori nella supply chain globale di Intel hanno ottenuto questo premio.

EPIC Distinguished Supplier Award 2023 di Intel

Il premio riconosce un livello costante di eccellenza nelle prestazioni in tutti gli ambiti di performance. Delle migliaia di fornitori di Intel in tutto il mondo, solo poche centinaia si qualificano per partecipare all'EPIC Supplier Program. L'EPIC Distinguished Award è il secondo più alto riconoscimento che un fornitore di Intel possa ottenere. Nel 2023, solo 22 fornitori nella supply chain di Intel hanno ottenuto questo riconoscimento.

Premi THE BEST e RANKED 1st 2023 di TechInsights

Per il sesto anno consecutivo (2018-2023), Technoprobe è il produttore di Probe Cards con il punteggio più alto nei risultati del questionario di soddisfazione clienti di TechInsights, vincendo i premi THE BEST e RANKED 1st 2023 di TechInsights nella categoria Test Subsystems Supplier.

Allegro Microsystems 2023 supplier excellence award

Technoprobe Asia PTE LTD è stata riconosciuta come uno dei migliori fornitori che supera le prestazioni in termini di qualità e consegna durante il Supplier Day 2023 di Allegro Microsystems il 18 ottobre 2023.

Customer Satisfaction – TechInsights 2018 - 2023

Dal 2018 al 2023, per sei anni consecutivi, Technoprobe è il fornitore di probe card con il punteggio più alto nel sondaggio sulla soddisfazione dei clienti fatto da TechInsights, vincendo i premi THE BEST e RANKED 1st 2022 di TechInsights nella categoria Test Subsystems Supplier.

Premio Equita 2023

EQUITA, la principale investment bank indipendente in Italia, ha premiato le migliori operazioni del 2022 realizzate sui mercati dei capitali italiani con la consegna del "Premio per la migliore strategia di utilizzo del mercato dei capitali". Technoprobe è stata premiata nella categoria "Raccolta di fondi sul mercato azionario".

Premio Industria Felix – anno 2023

Nel mese di marzo Technoprobe ha vinto il Premio Industria Felix, un importante riconoscimento assegnato alle eccellenze imprenditoriali di ogni regione sulla base di criteri oggettivi quali performance gestionali competitive e affidabilità a livello finanziario.

In questa occasione è stata conferita a Technoprobe l'alta onorificenza di bilancio, riconoscendo l'Azienda come migliore grande impresa per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved per l'anno fiscale 2021.

1.5 Governance

La Corporate Governace di Technoprobe si fonda sui principi di corretta e trasparente gestione dell'attività di impresa, a cui contribuiscono anche i flussi informativi tra gli organi di controllo sociali e il sistema di controllo interno e gestione dei rischi. I principali organi sociali sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione con i relativi comitati endoconsiliari, ed il Collegio Sindacale). L'attività di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio di Technoprobe SpA e del bilancio consolidato del Gruppo è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito del Sistema di Governance, in quanto ad esso sono attribuite le funzioni e la responsabilità di determinare gli indirizzi strategici e organizzativi della Società, oltre a garantire che quest'ultima operi nel rispetto delle leggi e delle normative.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 14 dicembre 2021 ed ha raggiunto la sua composizione attuale all'esito delle delibere delle Assemblee della Società tenutesi in data 29 aprile 2022 e 6 aprile 2023.

E' composto da 7 membri, di cui in 3 amministratori esecutivi e 4 amministratori non esecutivi ed indipendenti, e resterà in carica fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Al fine di garantire l'esecuzione delle proprie funzioni con efficacia ed efficienza, viene assistito nella sua attività da 3 Comitati Endoconsiliari:

- Comitato Controllo e Rischi;
- Comitato Operazioni con Parti Correlate;
- Comitato Nomine e Remunerazioni.

Tutti i temi materiali in ambito economico, ambientale e sociale, nonché l'approvazione della DNF di Technoprobe, sono di competenza del Consiglio d'Amministrazione in qualità di massimo organo di governo del Gruppo.

Si riporta nelle tabelle di seguito la ripartizione dei componenti del Consiglio di Amministrazione per genere e fasce di età.

Diversità degli organi di governo	UdM	2023		2022		2021	
		n.	%	n.	%	n.	%
Totale dei membri degli organi di governo	n.	7	100%	5	100%	5	100%
<i>Uomini</i>	n.	5	71%	4	80%	4	80%
<i>Donne</i>	n.	2	29%	1	20%	1	20%
<i>< 30 anni</i>	n.	-	0%	-	0%	-	0%
<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	n.	2	29%	1	20%	2	40%
<i>> 50 anni</i>	n.	5	71%	4	80%	3	60%

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale di Technoprobe, che disciplina le modalità di nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione, sancendo che i membri del Consiglio sono nominati per un periodo di tre esercizi sociali e possono essere rieletti. La loro carica scade alla data dell'Assemblea

per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio. Tutti gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nella misura e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

La nomina avviene sulla base di liste di candidati, applicando il voto di lista solo per la nomina dell'intero Consiglio; gli azionisti che detengono una quota pari o superiore a quella stabilita da CONSOB possono presentare una lista. Ogni azionista o gruppo può presentare una sola lista e le suddette liste devono rispettare requisiti di genere e indipendenza; esse, inoltre, devono contenere un numero di candidati non superiore ai membri da eleggere, con indicazione dei requisiti di indipendenza. Le liste devono essere depositate entro i termini previsti, accompagnate da informazioni sugli azionisti, dichiarazioni dei soci, *curricula* dei candidati, e altre informazioni richieste dalla normativa. I candidati devono accettare la candidatura, dichiarare la mancanza di cause di ineleggibilità e fornire le necessarie informazioni; eventuali variazioni nei requisiti di cui sopra devono essere tempestivamente comunicate alla Società.

La nomina avviene tramite voto e risultano eletti i candidati della lista con il maggior numero di voti. In caso di parità, si procede a una nuova votazione. Nel caso in cui la procedura di voto di lista non assicuri il numero minimo di candidati indipendenti o la conformità alla disciplina di genere, vengono eletti i candidati della lista con il maggior numero di voti che soddisfano tali requisiti. Il mancato rispetto dei requisiti di onorabilità comporta la decadenza dell'amministratore ed in caso di mancanza di amministratori durante l'esercizio, il Consiglio li sostituisce. Se la nomina degli amministratori non segue le procedure previste, l'Assemblea interviene con le maggioranze di legge, rispettando il numero minimo di amministratori indipendenti e l'equilibrio di genere. La valutazione periodica dell'indipendenza e onorabilità degli amministratori è basata sulle informazioni fornite dai consiglieri. La perdita dei requisiti di indipendenza non causa la decadenza se il numero minimo di amministratori con tali requisiti rimane in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da componenti con profili professionali diversificati e complementari, che insieme garantiscono che l'organo di gestione disponga di adeguate competenze in ambito economico-finanziario, contabile, tecnico-scientifico (con specifico riferimento al settore dei semiconduttori), sistemi informatici, di controllo organizzativo e interno e di gestione del rischio, nonché la conoscenza del relativo quadro legislativo e normativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato apposita procedura per definire e formalizzare i criteri e gli strumenti adottati dalla Società per garantire un adeguato livello di diversità relativamente ai propri Organi Sociali con l'obiettivo, inter alia, di orientare le candidature formulate dagli azionisti in sede di rinnovo degli Organi Sociali, assicurando in tale occasione un'adeguata considerazione dei benefici che possono derivare da un'armonica composizione di questi, allineata ai vari criteri di diversità delineati nella Policy. La Policy si ispira ai seguenti principi:

- Diversità e inclusione
- Formazione e promozione della cultura della sostenibilità
- Trasparenza e conformità alle normative vigenti

Il Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Comitato Nomine e Remunerazioni, in occasione della riunione consiliare del 26 febbraio 2024, ha approvato il "Regolamento relativo ai criteri ed alla procedura per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori indipendenti e dei sindaci ed ai limiti al cumulo delle cariche degli amministratori (ai sensi dell'art. 2 racc. nn. 6 e 7 e dell'art. 3 racc. n. 15 del codice di corporate governance)".

In tale Regolamento, il Consiglio di Amministrazione ha definito il numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che gli amministratori della Società possono assumere in Società Rilevanti, stabilendo i seguenti criteri generali:

- gli amministratori esecutivi non possono assumere altri incarichi come amministratore esecutivo o sindaco in Società Rilevanti diverse da Technoprobe e dalle società ad essa facenti capo;
- gli amministratori non esecutivi possono svolgere incarichi ulteriori per un massimo di 5 (cinque) come amministratore o sindaco in Società Rilevanti diverse da Technoprobe e dalle società ad essa facenti capo, di cui non più di 2 (due) come amministratore esecutivo: ai fini del computo non rilevano le ulteriori società del medesimo gruppo.

I criteri generali sopra indicati sono derogabili con riferimento ad uno o più amministratori con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione e eventuali deroghe ai limiti definiti sono oggetto di informativa nella relazione annuale sulla corporate governance.

Il CEO non può assumere l'incarico di amministratore di un altro emittente diverso da TECHNOPROBE e dalle società ad essa facenti capo di cui sia già CEO un altro amministratore della Società (c.d. divieto di interlocking).

Gli amministratori non possono svolgere attività potenzialmente in concorrenza con la Società.

L'Articolo 29 dello Statuto sociale di Technoprobe disciplina invece le modalità di nomina e selezione del Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea per un periodo di 3 esercizi. Tutti i sindaci devono possedere i requisiti normativi e statutari, inclusi quelli relativi ai codici di comportamento in materia di governo societario. La nomina avviene attraverso liste di candidati, presentate dagli azionisti che detengono una quota stabilita da CONSOB e le suddette liste devono rispettare requisiti di genere ed essere depositate entro i termini stabiliti. Ogni azionista o gruppo può presentare una sola lista, e ogni candidato può essere inserito in una sola lista. Le liste devono essere corredate da informazioni sugli azionisti, caratteristiche dei candidati, dichiarazioni di accettazione e dichiarazioni di assenza di rapporti di collegamento; eventuali variazioni nei requisiti devono essere comunicate tempestivamente.

L'elezione dei sindaci avviene in base ai voti ottenuti dalle liste e, in caso di parità, si procede a una nuova votazione. Se il voto di lista non rispetta la disciplina di equilibrio tra generi, l'assemblea procede a nomine sostitutive. La mancanza dei requisiti comporta la decadenza del sindaco stesso. In caso di sostituzione, subentra il supplente appartenente alla stessa lista e se ciò non rispetta la normativa, l'assemblea procede a una nuova nomina. Se viene presentata una sola lista, l'intero Collegio Sindacale è tratto da essa. Le regole di elezione dei sindaci non si applicano nelle nomine necessarie per l'integrazione del collegio sindacale, dove l'assemblea delibera a maggioranza, rispettando la disciplina di equilibrio di genere. Nel caso di assenza di liste, l'assemblea nomina il collegio con le maggioranze di legge, rispettando l'equilibrio di genere. L'assemblea determina anche il compenso dei sindaci.

Il Collegio Sindacale può tenere riunioni attraverso audio o video conferenza, seguendo le modalità definite per il Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, in ottemperanza al D.Lgs 231/01, Technoprobe S.p.A. ha costituito in data 28/10/2021 l'**Organismo di Vigilanza** dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo sull'osservanza del Modello 231.

Nel corso del 2022 la Società ha avviato il progetto di translisting dal Mercato Euronext Growth Milan al mercato Euronext e, in ottemperanza agli obblighi derivanti dal passaggio al nuovo mercato, ha pianificato le seguenti azioni:

- Istituzione del Comitato Nomine e Remunerazioni
- Integrazione del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con la nomina di un terzo componente
- Introduzione della figura del Lead Independent Director

Tali integrazioni hanno avuto efficacia a partire dal 2 maggio 2023, primo giorno di negoziazione sul mercato Euronext Milan.

Fondazione Mariarosa e Giuseppe Crippa¹

Nel maggio 2023 è stata costituita la Fondazione Mariarosa e Giuseppe Crippa al fine di dare impulso, coordinamento ed efficacia alle attività filantropiche e alle politiche di inclusione, solidarietà sociale e attenzione al territorio di Technoprobe S.p.A.

La missione della Fondazione è essere a servizio delle comunità attraverso interventi concreti negli ambiti che più stanno a cuore ai soci fondatori.

L'impegno è quello di dare sostegno e sforzo attivo per

- l'educazione, istruzione e formazione professionale;
- l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate;
- la lotta alla dispersione scolastica e il contrasto alla povertà educativa;
- il potenziamento dei servizi socio sanitari;
- la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- l'offerta culturale, artistica e ricreativa all'individuo;
- la salvaguardia ambientale.

Seguendo l'esempio di sensibilità al sociale che da anni viene riconosciuta al fondatore di Technoprobe Giuseppe Crippa e a sua moglie Mariarosa Lavelli, la Fondazione che porta i loro nomi intende farsi promotrice e forza attiva per il conseguimento di risultati concreti e rilevanti che portino benefici alla comunità e al territorio sotto la guida degli stessi coniugi e degli altri soci fondatori, membri della famiglia.

¹ I dati relativi alla Fondazione non sono consolidati nell'ambito della DNF, ma rendicontati a fine informativo

2. La nostra strategia di sostenibilità

2.1 Il percorso di Technoprobe

Technoprobe sviluppa soluzioni avanzate e altamente innovative nel mondo del testing dei chip, ricoprendo il ruolo di partner strategico delle più importanti aziende di semiconduttori al mondo. È proprio il contatto privilegiato con queste realtà ad aver spinto Technoprobe ad intraprendere un percorso che ha come obiettivo **l'analisi e la quantificazione degli impatti dell'attività** della Società sulle comunità, l'ambiente, lo sviluppo e l'economia del territorio, con una particolare attenzione alle aspettative dei propri stakeholders, in particolare le comunità locali, i propri clienti e investitori.

Technoprobe S.p.A. compila con cadenza annuale il **questionario CDP "Climate Change"** già dal 2019. Nel 2023 ha ottenuto un punteggio pari a C, in linea alla performance media del settore, performance che a livello europeo si è attestata su B. Anche per il **questionario CDP "Water Security"** ha ottenuto un punteggio pari a C in linea con la performance europea e media del settore. La Società nel 2024 risponderà nuovamente ad entrambi i questionari, rafforzando il proprio impegno verso una comunicazione chiara e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il 2022 ha rappresentato una "milestone" nel percorso di Technoprobe con la **pubblicazione del primo Rapporto di Sostenibilità 2021** e la definizione del **Piano di Sostenibilità** che stabilisce i pilastri (cd. "pillars") su cui poggia la propria Strategia.

Nel corso del 2023 Technoprobe ha pubblicato il **Rapporto di Sostenibilità 2022**, un documento redatto in compliance ai GRI Standard 2021 con l'obiettivo di garantire una maggiore solidità, trasparenza e comparabilità alla propria rendicontazione. Parallelamente sono state intraprese una serie di iniziative in ambito ESG in coerenza a quanto riportato nel Piano di Sostenibilità.

Technoprobe ha così avviato il processo di analisi e conoscenza dell'impronta ESG, consolidando le azioni intraprese e definendo la direzione per un miglioramento continuo. Inoltre, ha avviato un processo di comunicazione a tutti gli stakeholder in merito alle strategie finalizzate ad ottenere un impatto positivo sulla società e il territorio.

Il Piano di Sostenibilità di Technoprobe si basa su quattro pilastri attorno ai quali sono state individuate le iniziative atte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici.

PILASTRI	Sostenibilità ambientale e uso delle risorse	Attenzione e impegno per persone e comunità	Business responsabile	Innovazione e sicurezza del prodotto
<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Ridurre e mitigare gli impatti ambientali derivanti dalle attività di business</i>	<i>Contribuire al benessere e alla tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti e collaboratori, nonché allo sviluppo della comunità locale</i>	<i>Svolgere le attività di business conciliando le performance economiche con comportamenti orientati all'etica e integrità, anche nei rapporti con i fornitori</i>	<i>Promuovere l'innovazione e la digitalizzazione, mantenendo sempre il focus sulla sicurezza informatica e la compliance normativa</i>

Successivamente, gli obiettivi strategici sono stati declinati in diversi obiettivi operativi che hanno rappresentato il punto di partenza per la definizione delle azioni del Piano. Per ogni azione sono stati individuati:

- funzioni interne responsabili e/o coinvolte nelle singole iniziative;
- arco temporale di riferimento delle singole attività;

- definizione dei principali benefici/impatti attesi in termini di sostenibilità rispetto alle singole iniziative.

È in fase di strutturazione un piano di monitoraggio degli indicatori ESG a livello globale, finalizzato alla definizione di obiettivi di Gruppo. A tal proposito, sono in corso di definizione specifici KPI oggetto di monitoraggio.

2.2 Gli stakeholder di Technoprobe e l'analisi di Materialità

Oltre i propri dipendenti, Technoprobe riconosce come principali stakeholders i propri clienti, investitori ed associazioni del territorio in cui risiedono e operano i propri stabilimenti.

Sulla base dell'esercizio svolto nel 2021, attraverso il quale era stata definita una lista di temi a copertura degli aspetti di sostenibilità maggiormente di interesse per la tipologia di business, nel corso del 2022 Technoprobe ha aggiornato il processo di definizione delle tematiche materiali.

Dal 2022 infatti, secondo l'ultima versione degli standard GRI pubblicata nel 2021, si è reso necessario un nuovo approccio metodologico all'analisi di materialità che pone più attenzione sul concetto di **impatto**, inteso come l'effetto che un'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone (cfr. GRI), compresi i diritti umani, come risultato delle proprie attività o relazioni commerciali.

Tra il 2022 e il 2023, al fine di identificare e mappare tali impatti e individuare i propri temi materiali, Technoprobe ha svolto le seguenti attività:

- 1. Identificazione degli impatti principali:** identificazione dei potenziali effetti positivi o negativi che Technoprobe genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
- 2. Definizione dei temi collegati agli impatti:** associazione di ogni impatto a un tema materiale facendo riferimento ai temi:
 - individuati l'anno precedente;
 - provenienti da attività di benchmark su peer del settore.
- 3. Prioritizzazione dei temi tramite coinvolgimento delle funzioni:** i temi sono stati poi prioritizzati tramite una valutazione degli stessi effettuata dalle funzioni interessate, che hanno votato sia dal loro punto di vista, sia dal punto di vista degli Stakeholder.
- 4. Lista dei temi materiali di Technoprobe:** i temi che hanno ottenuto un punteggio superiore alla soglia di materialità prefissata (pari a 3, su una scala da 1 a 5) sono stati identificati come temi materiali per l'azienda.

Nel 2023, al fine di consolidare ulteriormente l'analisi di materialità, è stato sottoposto un questionario per raccogliere eventuali feedback da parte delle seguenti categorie di stakeholder, che hanno confermato i risultati dell'analisi di materialità condotta internamente:

- Clienti
- Investitori
- Associazioni di territorio.

Sono presentati di seguito i temi materiali per ordine di priorità, identificati a partire dalle attività di benchmark e dalle interviste con i referenti Technoprobe, per ogni area tematica di riferimento.

1	Promozione della salute e sicurezza sul lavoro		9	Etica ed integrità del business	
2	Attrazione, formazione e sviluppo dei talenti		10	Partnership e rapporti con le comunità locali	
3	Tutela e rispetto dei diritti umani		11	Gestione responsabile della supply chain	
4	Business continuity		12	Consumi energetici ed emissioni	
5	Compliance normativa		13	Performance economiche	
6	Customer experience		14	Qualità, sicurezza e prestazioni ambientali del prodotto	
7	Diversità e inclusione e benessere dei dipendenti		15	Gestione responsabile delle risorse ed economia circolare	
8	Privacy e cybersecurity				



TEMI SOCIALI



TEMI AMBIENTALI



TEMI DI GOVERNANCE



TEMI SETTORIALI

Di seguito si riportano gli impatti positivi e negativi correlati a ciascun tema materiale.



SOCIALE



AMBIENTALE



ECONOMICO

Tema materiale	View sintetica degli impatti	Tipologia impatto	Ambito impattato
1-Promozione della salute e sicurezza sul lavoro	Promozione della salute e sicurezza sui posti di lavoro	⊕	
	Potenziale aumento degli infortuni sul lavoro	⊖	
2-Attrazione, formazione e sviluppo dei talenti	Creazione di personale qualificato e competente	⊕	
	Perdita di talenti	⊖	
3-Tutela e rispetto dei diritti umani	Episodi di discriminazione sul luogo di lavoro	⊖	
	Violazione dei diritti dei lavoratori	⊖	
4-Business Continuity	Interruzione della catena di fornitura	⊖	
5-Compliance normativa	Mancata conformità a leggi e regolamenti	⊖	
6-Customer experience	Soddisfazione e fidelizzazione dei clienti	⊕	
7-Diversità e inclusione e benessere dei dipendenti	Miglioramento dell'equilibrio casa-lavoro	⊕	
	Discriminazione e mancata inclusione dei dipendenti	⊖	
8-Privacy e cybersecurity	Perdita di dati sensibili	⊖	

Tema materiale	View sintetica degli impatti	Tipologia impatto	Ambito impattato
9-Etica ed integrità del business	Riduzione del numero di violazioni e sanzioni con risvolti positivi sulla brand reputation	⊕	
10-Partnership e rapporti con le comunità locali	Contributo all'occupazione giovanile	⊕	 
	Contributo allo sviluppo socio economico del territorio	⊕	
11-Gestione responsabile della supply chain	Contributo alla creazione di una value chain sostenibile	⊖	 
	Resilienza della catena del valore	⊕	 
12-Consumi energetici ed emissioni	Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	⊕	 
	Aumento dei costi operativi - utenze energetiche e carburante	⊖	
	Aumento dell'impronta di carbonio	⊖	 
Tema materiale	View sintetica degli impatti	Tipologia impatto	Ambito impattato
13-Performance economiche	Aumento della produzione e dei ricavi generati dalle vendite Creazione di occupazione e di valore per il territorio e gli stakeholder	⊕	 
14-Qualità, sicurezza e prestazioni ambientali del Prodotto	Miglioramento degli standard di qualità dei prodotti, sostenibilità del ciclo di vita del prodotto	⊕	 
15-Gestione responsabile delle risorse ed economia circolare	Contributo all'economia circolare lungo la catena del valore	⊕	 

L'analisi di materialità condotta guida la rendicontazione degli indicatori e delle performance di sostenibilità, presentate all'interno della DNF con opportuni indicatori GRI collegati.

3. Etica e compliance

“Sin dalla sua fondazione, le attività di Technoprobe sono state governate da integrità, onestà, trasparenza commerciale e completo rispetto della legge”.

Stefano Felici - CEO

3.1 Il comportamento etico alla base del business di Technoprobe

Technoprobe si impegna da sempre al fine di assicurare un comportamento etico e responsabile lungo tutta la catena del valore. Tale impegno si riflette nell'insieme di policy di cui la Società si è dotata per garantire un business che rispetti i più elevati standard di integrità e correttezza, pubblicate al percorso <https://www.technoprobe.com/it/company/governance/certificati-e-documenti>.

Il **Codice di Condotta Aziendale** (“Codice”) assolve proprio a questo intento: quello di improntare il business sui principi di integrità, onestà, trasparenza commerciale e completo rispetto della legge. Riflette gli standard della Responsible Business Alliance (RBA) e ha lo scopo di specificare i principi del Business Aziendale che assicurano che le condizioni di lavoro all'interno dell'azienda (e per i suoi fornitori, per i quali è stato approvato dalla Direzione, pubblicato sul sito internet e diffuso tramite informativa ai fornitori il Codice di Condotta Fornitori basato sui medesimi principi e standard RBA) siano sicure, che i lavoratori siano trattati con rispetto e dignità, e che le operazioni siano condotte eticamente e nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, il Codice riporta uno specifico riferimento alla tutela dei diritti umani:

“I diritti umani esprimono la dignità dell'essere umano nonché il modo adeguato di trattare ogni essere umano. Ogni dipendente Technoprobe, senza eccezioni, è tenuto a rispettare e a promuovere i diritti umani, sulla base di leggi e regolamenti internazionali, tra cui la Dichiarazione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, le convenzioni stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il Global Compact delle Nazioni Unite. Qualsiasi deviazione è prontamente perseguita.”

Tale Codice, approvato dal Consiglio di Amministrazione unitamente al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231/2001, rappresenta una linea guida per le attività che si svolgono all'interno dell'azienda, cui tutti i dirigenti, dipendenti, collaboratori e fornitori di Technoprobe sono tenuti a conformarsi.

La comunicazione del Codice di Condotta aziendale a tutti i dipendenti è garantita dalla messa a disposizione del documento sulla intranet aziendale e dalle attività di onboarding in sede di assunzione, in occasione delle quali vengono erogati specifici training.

L'applicazione ed il rispetto delle previsioni del Codice sono periodicamente fatte oggetto di verifica da parte delle competenti funzioni aziendali. Ogni esponente di Technoprobe, dipendente, collaboratore o consulente, è tenuto a segnalare immediatamente qualsiasi violazione del Codice (anche potenziale) attraverso i canali messi a disposizione dalla Società.

A completamento del framework di politiche aziendali Technoprobe S.p.A. adotta il **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231/2001 (“Modello”)**, il quale definisce il sistema di gestione e controllo dell'azienda al fine di prevenire la commissione di reati, tra cui il trattamento illecito dei dati, i reati ambientali ed altri reati correlati alla violazione dei diritti umani. Il Modello

viene aggiornato periodicamente dall'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale vigila costantemente sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso.

Al fine di dare efficace attuazione al Modello, la Funzione HR e la Funzione Legal, in coordinamento con l'OdV, predispongono un piano formativo generale per i dirigenti e dipendenti della Società. Con la precisazione che il corso al top management e primi riporti, sulla base delle concrete esigenze rilevate dall'Organismo di Vigilanza e per conferire maggior efficacia, è stato tenuto direttamente dall'OdV ed al termine del corso viene richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione di presa d'atto del Modello ed impegno all'osservanza delle prescrizioni ivi contenute.

Ogni amministratore, dirigente, dipendente e collaboratore della Società è tenuto a:

- i. acquisire consapevolezza dei contenuti del Modello;
- ii. conoscere le modalità operative con le quali deve essere realizzata la propria attività;
- iii. contribuire attivamente, in relazione al proprio ruolo e alle proprie responsabilità, all'efficace attuazione del Modello, segnalando eventuali carenze riscontrate nello stesso.

L'adozione del Modello è comunicata anche ai soggetti esterni all'azienda, quali clienti, fornitori, partner commerciali e/o finanziari e consulenti in genere.

3.2 La compliance normativa

L'impegno di Technoprobe nel garantire in maniera continuativa un comportamento etico nello svolgimento delle attività di business ha anche l'obiettivo di assicurare costantemente la compliance normativa.

A tal fine il Gruppo si è dotato di un articolato framework normativo, diretto a regolare in tutte le società afferenti determinati processi ritenuti particolarmente sensibili.

La **Policy Globale di Compliance Anticorruzione** viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e si applica a tutti gli esponenti di Technoprobe, compresi i collaboratori esterni che agiscono per conto della Società.

Nel corso del 2023 **non si sono verificati casi significativi di non conformità** alla normativa e/o casi di anticorruzione.

A partire dall'anno 2022 la Società ha dato avvio alle attività necessarie all'adozione di una politica volta a gestire l'operatività del Gruppo in **conformità ai requisiti OFAC** (Office of Foreign Assets Control) e le politiche volte a monitorare il rispetto delle norme dell'Unione Europea e italiane in materia di controllo delle esportazioni e di misure restrittive (sanzioni), nonché alle disposizioni rilevanti per il Gruppo derivanti nelle norme statunitensi dell'EAR (Export Administration Regulations).

Nel mese di maggio 2022 è stato condotto il **risk assessment e relativa gap analysis** da un primario studio internazionale esperto di trade controls all'esito del quale è stato predisposto un action plan che prevede i seguenti passaggi ed attività:

- predisposizione di una Policy (applicabile a tutto il Gruppo ed eventuale integrazione/allineamento con le policies già in essere) elaborata e valutata con i responsabili delle varie funzioni coinvolte nei mesi di giugno-ottobre ed approvata con delibera consiliare del 6 dicembre 2022;

- predisposizione di una procedura interna specifica da parte del Trade Compliance Officer, ad oggi in corso di finalizzazione;
- organizzazione di incontri di formazione specifici per i colleghi delle funzioni coinvolte (sales, customer care, design, procurement, logistic, finance, technology, design).

Inoltre, nell'ottobre del 2022 è stata costituita la figura del **Trade Compliance Officer (TCO)** che ha il compito di supervisionare tutte le attività che riguardano l'import export, quali ad esempio le *export sanctions*.

In parallelo, da settembre 2022 a febbraio 2023 si è proceduto alla valutazione di 5 provider di tool per l'attività di screening di terze parti. Tra giugno e luglio 2023 è stata implementata una piattaforma di Screening Terze Parti che consente di agevolare i controlli in ambito Trade Controls.

Inoltre, Technoprobe si è dotata di una **Policy sui controlli del commercio**, la quale stabilisce che la Società e i suoi dipendenti devono rispettare i controlli del commercio imposti dall'ONU, dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti.

Con riferimento alla **Normativa Dual Use** (Regolamento UE n. 821/2021) la Società ha conferito incarico ad un Consulente Esterno, in affiancamento al personale interno, al fine di verificare possibili impatti della normativa sul prodotto. Le verifiche sono attualmente in corso.

In **materia di conflitti di interesse**, quando l'interesse privato di un dipendente influenza il suo giudizio o le sue azioni, il dipendente è tenuto a riportare quanto verificatosi al proprio responsabile, il quale si occupa di verificare che ogni decisione venga presa nell'interesse dell'azienda.

Nel costante impegno verso la promozione di una cultura aziendale caratterizzata da comportamenti virtuosi e da un **sistema di Corporate Governance che prevenga la commissione di illeciti**, Technoprobe riconosce l'importanza di avere una procedura specifica che disciplini la segnalazione di comportamenti illeciti da parte dei dipendenti. A tale fine si è dotata di una **Global Whistleblowing Policy**, approvata dal Consiglio di Amministrazione ed ha nominato un **Whistleblowing Officer** responsabile della ricezione, l'analisi e il trattamento delle segnalazioni di possibili comportamenti illeciti, pervenute tramite l'apposita **piattaforma informatica dedicata**.

In particolare, la Global Whistleblowing Policy ed il canale dedicato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023 e dalla Direttiva EU 2019/1937, consentono a dipendenti ed a terzi di **segnalare in modo riservato** e/o anonimo azioni o comportamenti che:

- non siano in linea con i valori, il Codice di condotta aziendale e le procedure di compliance di Technoprobe (compreso il Modello 231 nei confronti di Technoprobe S.p.A.); oppure
- non siano conformi alle leggi in vigore nel territorio dell'Affiliata interessata (a livello nazionale o dell'UE); oppure
- possano danneggiare in modo significativo gli interessi di Technoprobe.

Nel costante impegno verso la promozione di una cultura aziendale caratterizzata da comportamenti virtuosi e da un **sistema di Corporate Governance che prevenga la commissione di illeciti**, Technoprobe riconosce l'importanza di avere una procedura specifica che disciplini la segnalazione di comportamenti illeciti da parte dei dipendenti. A tale fine si è dotata di una **Global Whistleblowing Policy**, approvata dal Consiglio di Amministrazione, con lo scopo di definire adeguati canali di comunicazione per la ricezione, l'analisi e il trattamento delle segnalazioni di possibili comportamenti illeciti, garantendo al contempo un ambiente di lavoro in cui i dipendenti possano serenamente segnalare eventuali comportamenti illeciti, consentendo un percorso virtuoso di trasparenza e di rispetto di adeguati standard etici.

Il Modello 231 afferma che devono essere segnalate azioni e/o comportamenti:

- non siano in linea con i valori, il Codice di condotta aziendale e le procedure di compliance di Technoprobe (compreso il Modello 231 nei confronti di Technoprobe S.p.A.); oppure
- non siano conformi alle leggi in vigore nel territorio dell'Affiliata interessata (a livello nazionale o dell'UE); oppure
- possano danneggiare in modo significativo gli interessi di Technoprobe.

Le segnalazioni possono essere trasmesse:

1. attraverso la piattaforma informatica accessibile digitando il seguente url: technoprobe.parrotwb.app; oppure
2. su richiesta del whistleblower, la segnalazione può essere fatta oralmente attraverso un incontro di persona con il Whistleblowing Officer, che può essere richiesto tramite la piattaforma informatica accessibile digitando il seguente url: technoprobe.parrotwb.app.

In ogni caso, la segnalazione deve sempre essere effettuata secondo quanto previsto dalla Global Whistleblowing Policy.

Si evidenzia come la Società, in ragione dell'intervenuto recepimento della Direttiva UE Whistleblowing 2019/1937 con D. Lgs. 24/2023, si è uniformata ai principi entro i termini della normativa le cui principali novità sono rappresentate da:

1. Ampliamento del novero dei Destinatari e dei soggetti tutelati;
2. Ampliamento dell'oggetto delle segnalazioni, i.e. dei comportamenti passibili di segnalazione, con inclusione delle violazioni di legge anche non rilevanti ex D. Lgs. 231/01;
3. Modifica dei canali di segnalazione, i.e. adozione di una piattaforma informatica e di un sistema di messaggistica / hotline con il provider Parrot Whistleblowing;
4. Modifica alla procedura per la gestione e l'accertamento delle segnalazioni con inserimento di riscontri al segnalante entro termini obbligatori per legge;
5. Ampliamento delle misure di tutela e protezione offerte al segnalante (e agli altri soggetti tutelati);
6. Previsione di sistemi di reporting dal Whistleblowing Officer nei confronti dell'OdV e del CdA di Technoprobe S.p.A.;
7. Individuazione e nomina di un Whistleblowing Officer, i.e. soggetto deputato a ricevere, gestire ed esaminare le segnalazioni.

La Società si è quindi adoperata nei termini di legge al fine di adempiere alla novella legislative, in particolare:

- aggiornamento della Whistleblowing Policy e procedura flussi informativi;
- implementazione del tool ai fini della gestione delle segnalazioni secondo i termini e principi di legge (riservatezza ed anonimato, crittografia, etc.) e messa a disposizione sul sito internet in apposita sezione raggiungibile al seguente link <https://www.technoprobe.com/it/company/governance/whistleblowing>, unitamente alle istruzioni operative;
- messa a disposizione di un canale sia scritto che orale;
- comunicazione preventiva alle Rappresentanze Sindacali;
- adeguamento/integrazione procedure interne e del Modello;
- nomina di un Whistleblowing Officer per il tramite di delibera consiliare ed assegnazione di un budget per l'efficace attuazione dell'incarico;

- organizzazione di corsi di formazione per spiegare l'aggiornamento normativo; su indicazione e richiesta dell'OdV alle prime linee il corso di aggiornamento è stato tenuto direttamente dall'OdV stesso, mentre per il resto dei dipendenti è stato tenuto un corso da primario studio legale, registrato ai fini della diffusione a tutta la platea di dipendenti.

Sono inoltre pubblicati i principi di comportamento antitrust, la politica di qualità e il codice etico di Gruppo, che definiscono gli impegni etici dell'azienda in termini di qualità, etica, rispetto delle persone e responsabilità.

A seguito della pubblicazione, il processo di integrazione delle politiche nelle attività aziendali si svolge in tre fasi:

- le stesse vengono diffuse in tutte le sedi del Gruppo;
- viene effettuata una fase di induction;
- ne viene verificata l'applicazione, attraverso i controlli effettuati dalla funzione di internal auditing.

Nell'anno 2023 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti, per cui il Gruppo non è incorso in sanzioni pecuniarie o non pecuniarie significative.

Tutte le politiche possono essere consultate dai dipendenti tramite la intranet aziendale o il sito web della Società.

3.3 Privacy e cybersecurity

Technoprobe riconosce l'importanza della tutela del patrimonio informativo della Società e di tutte le controparti presenti nei sistemi aziendali. È prerogativa vitale del business nel quale Technoprobe opera l'attenzione rigorosa e inderogabile alla riservatezza di dati, informazioni, conoscenze e processi propri e dei propri clienti.

È quindi per tutelare non solo sé stessa, ma l'intera filiera, che Technoprobe mette in atto ogni possibile azione in difesa della sicurezza informativa.

Al fine di evitare che comportamenti non intenzionali possano causare problemi o minacce alla sicurezza dei dati e delle apparecchiature di Technoprobe, la Società ha adottato la procedura **Politica della sicurezza delle informazioni** (<https://www.technoprobe.com/wp-content/uploads/2023/06/DOC002-Politica-della-sicurezza-delle-informazioni.pdf>).

Come regola generale, qualsiasi dato (nel senso più ampio del termine) di cui si venga a conoscenza nel corso dell'attività lavorativa è da considerarsi riservato e non deve essere comunicato o divulgato salvo diversa e specifica autorizzazione dell'azienda.

A ulteriore conferma dell'impegno di Technoprobe verso la tutela della privacy, la Società ha ottenuto in Novembre 2023 la certificazione ISO 27001:2022 del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.

Ogni anno viene eseguito un VA-PT completo su tutta l'azienda (Vulnerability Assessment e Penetration Test) dal quale scaturisce un piano di remediation su tutte le tematiche di cybersecurity per l'anno successivo.

Con il 2022 è stato completato il processo di esternalizzazione del datacenter, affidando il servizio ed il monitoraggio ad una società esterna certificata ISO 27001, ISO 27017 e ISO 27018. Nel 2023 è stato implementato e testato un completo piano di DR (disaster recovery).

Nel triennio 2021-2023 non sono pervenuti reclami riguardanti le violazioni della privacy dei clienti.

Inoltre, per quanto riguarda la gestione dei dati interni e dei dati dei clienti, Technoprobe S.p.A. ha posto in atto la procedura interna n. 35 "**Gestione delle Informazioni Riservate**" (PR35_ Gestione delle Informazioni Confidenziali") che mira ad aumentare l'attenzione e sensibilizzare i dipendenti di Technoprobe su:

- l'importanza delle informazioni aziendali riservate e, quindi, la necessaria protezione degli stessi (Technoprobe come parte divulgante);
- la necessità di garantire lo stesso grado di protezione e protezione anche al know-how aziendale di terzi (Technoprobe come Soggetto Ricevente) (rinvio al par. 7.2):

“Technoprobe si impegna ad utilizzare le informazioni confidenziali che riceve da terze parti esclusivamente per lo scopo per cui sono state divulgate e/o fornite, divulgando le stesse soltanto al personale direttamente coinvolto che ha necessità di conoscere.

Technoprobe si impegna a proteggere le informazioni confidenziali di terzi da un uso non autorizzato, applicando un alto livello di diligenza e, in ogni caso, non meno della cautela ragionevole, incluse, senza limitazione, i requisiti indicati in questa procedura.”

Le modalità di gestione e di logistica degli asset fisici ricevuti da Terzi vengono stabiliti dal Responsabile di Funzione, al pari delle Informazioni Confidenziali di Technoprobe. A titolo meramente esemplificativo: i prodotti di terzi eventualmente custoditi presso i locali di Technoprobe non devono essere mostrati a nessuno.

Nel corso dell'ultimo triennio non risultano **fughe, furti o perdite dei dati dei clienti.**

Progetti in fase di sviluppo

La società sta lavorando a progetti tesi al rafforzamento di tali politiche, con riferimento all'implementazione di una nuova piattaforma di registrazione centralizzata e la stipula di una copertura assicurativa contro il rischio informatico.

Per quanto riguarda i progetti in materia di privacy si fa riferimento al piano di lavoro Team Privacy e DPO 2024 (dedicato principalmente all'area HR come principale processo di trattamento dei dati personali), che prevedono l'aggiornamento del documento sulla privacy e l'implementazione di un nuovo strumento per la gestione integrata dei dati dei dipendenti (HR) con conseguente verifica degli aspetti di conformità con la normativa sulla privacy (es. gestione delle politiche sulla privacy, lettere di nomina come incaricato, etc. conforme al GDPR).

4. La nostra responsabilità verso le persone

“Non esiste innovazione, crescita o sviluppo che non partano dall’attenzione e senso di responsabilità verso i protagonisti di ogni storia aziendale: le persone”

Cristiano Crippa – Presidente

4.1 Il capitale umano

L’attenzione di Technoprobe per le persone è parte integrante del DNA aziendale: sono loro, infatti, a rappresentare il “core asset”, grazie al portfolio di competenze, alla creatività e alle attitudini declinabili nei diversi ambiti operativi.

Valorizzare queste capacità significa dunque apportare valore aggiunto all’azienda, instaurando rapporti duraturi e trasparenti con i propri collaboratori.

La popolazione aziendale all’interno del perimetro di rendicontazione al 31.12.2023 è formata da 2.680 lavoratori dipendenti² e le donne in azienda sono pari al 36%. Di seguito vengono riportati i dati relativi alla popolazione aziendale, divisa per tipologia di contratto e genere anagrafico.

Numero totale di dipendenti	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	1.708	972	2.680	1.529	882	2.411	1.109	649	1.758
di cui:									
a tempo indeterminato	1.676	941	2.617	1.467	857	2.324	1.038	619	1.657
a tempo determinato	32	31	63	62	25	87	71	30	101
di cui:									
full-time	1.699	953	2.652	1.521	867	2.388	1.101	637	1.738
part-time	9	19	28	8	15	23	8	12	20

Numero totale dei lavoratori non dipendenti	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori interinali	82	40	122	179	89	268	297	206	503
Stagisti	4	1	5	2	-	2	4	2	6
Contractors o altro	7	1	8	-	-	-	-	-	-
Totale	93	42	135	181	89	270	301	208	509

Il numero totale di lavoratori non dipendenti è diminuito nel triennio in quanto la maggior parte dei numerosi contratti interinali instaurati nel 2022 arrivati a scadenza nel 2023 sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato. Si precisa che nella precedente reportistica volontaria il dato relativo agli stagisti per l’anno 2022 e 2021 era riferito al numero complessivo di stagisti nel corso dell’anno. E’ stata adeguata la metodologia di rendicontazione per rappresentare il dato in modo coerente.

² Dato relativo al perimetro di rendicontazione della presente DNF. Considerate anche le sedi escluse dalla seguente rendicontazione i dipendenti complessivi sono 2.746 nell’esercizio 2023.

4.2 L'inclusione dei talenti

Lo sviluppo dei talenti è la migliore prospettiva per il futuro, ed è su questa strada che Technoprobe intende programmare il suo domani.

La costante ricerca di personale, porta l'Azienda a prediligere politiche di assunzione rivolte ai giovani: le risorse "young", infatti, soddisfano la necessità crescente di competenze tecniche, tendono ad essere più flessibili e innovative, inclini alla formazione, all'aggiornamento e alla digitalizzazione. Va inoltre sottolineato che, nell'ottica di voler contribuire a un cambiamento sociale collettivo, assumere giovani talenti contribuisce a ridurre il divario nell'accesso a un'equità lavorativa.

In questo contesto Technoprobe ha intrapreso con decisione e senza indugi la strada della valorizzazione dei giovani collaboratori, puntando fortemente sulla loro responsabilizzazione e coinvolgimento nei processi decisionali. L'organico aziendale è infatti composto dal **40% di persone con età inferiore ai 30 anni**, percentuale che si mantiene elevata ed in linea con i valori del 2022. I dipendenti nella fascia d'età compresa tra i 30 e 50 anni sono pari al 46% e gli over 50 sono pari al 14%, confermando sostanzialmente le percentuali del 2022. Si riporta di seguito la composizione dei dipendenti nel triennio 2021-2023 suddivisi per genere (prettamente anagrafico), fasce di età e categoria professionale.

Diversità dei dipendenti	2023		2022		2021	
	n.	%	n.	%	n.	%
Totale Dipendenti	2.680	100%	2.411	100%	1.758	100%
<i>Uomini</i>	1.708	64%	1.529	63%	1.109	63%
<i>Donne</i>	972	36%	882	37%	649	37%
<i>< 30 anni</i>	1.081	40%	1.004	42%	592	34%
<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	1.225	46%	1.133	47%	924	52%
<i>> 50 anni</i>	374	14%	274	11%	242	14%
Dirigenti	76	100%	71	100%	75	100%
<i>Uomini</i>	61	80%	57	80%	61	81%
<i>Donne</i>	15	20%	14	20%	14	19%
<i>< 30 anni</i>	8	11%	7	10%	9	12%
<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	42	55%	39	55%	40	53%
<i>> 50 anni</i>	26	34%	25	35%	26	35%
Quadri	99	100%	75	100%	65	100%
<i>Uomini</i>	70	71%	54	72%	48	74%
<i>Donne</i>	29	29%	21	28%	17	26%
<i>< 30 anni</i>	-	0%	-	0%	-	0%
<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	53	54%	44	59%	38	58%
<i>> 50 anni</i>	46	46%	31	41%	27	42%
Impiegati	1.001	100%	880	100%	681	100%
<i>Uomini</i>	705	70%	631	72%	500	73%
<i>Donne</i>	296	30%	249	28%	181	27%
<i>< 30 anni</i>	365	36%	313	36%	206	30%
<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	502	50%	453	51%	375	55%
<i>> 50 anni</i>	134	13%	114	13%	100	15%
Operatori manuali e tecnici	1.504	100%	1.385	100%	937	100%
<i>Uomini</i>	872	58%	787	57%	500	53%
<i>Donne</i>	632	42%	598	43%	437	47%
<i>< 30 anni</i>	708	47%	684	49%	377	40%
<i>30 ≤ x ≤ 50 anni</i>	628	42%	597	43%	471	50%
<i>> 50 anni</i>	168	11%	104	8%	89	10%

Una delle sfide con cui Technoprobe deve necessariamente fare i conti non è solo quella di attrarre i giovani in azienda, ma anche e soprattutto quella di trattenerli: sempre più diffuso è infatti il cosiddetto Job Hopping, ovvero la tendenza delle nuove generazioni a “saltare” spesso e con molta facilità da un lavoro all’altro.

Le tabelle di seguito danno evidenza di questo fenomeno confrontando i dati sul triennio 2021-2023 relativi alle nuove assunzioni e alle uscite annue ripartiti per fasce d’età e per genere.

Numero di Nuove assunzioni	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale nuove assunzioni	302	178	480	624	403	1.027	511	372	883
< 30 anni	196	92	288	404	231	635	307	203	510
30 ≤ x ≤ 50 anni	92	80	172	201	160	361	185	155	340
> 50 anni	14	6	20	19	12	31	19	14	33
Tasso di assunzioni	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale nuove assunzioni	11%	7%	18%	26%	17%	43%	29%	21%	50%
< 30 anni	65%	52%	11%	65%	57%	26%	60%	55%	29%
30 ≤ x ≤ 50 anni	30%	45%	6%	32%	40%	15%	36%	42%	19%
> 50 anni	5%	3%	1%	3%	3%	1%	4%	4%	2%

Come riportato nella tabella sopra, la **percentuale di assunzione è diminuita rispetto al 2022 dal 43% al 18%**, come riflesso della situazione del mercato in cui opera l’azienda. Conseguentemente è calata la percentuale di donne neoassunte passata dal 17% del 2022 al 7% del 2023 e dei dipendenti con età inferiore ai 30 anni passata dal 26% del 2022 al 11% del 2023.

Numero di Cessazioni	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale cessazioni	239	146	385	177	170	347	188	175	363
< 30 anni	115	69	184	111	88	199	115	96	211
30 ≤ x ≤ 50 anni	94	70	164	62	79	141	70	77	147
> 50 anni	30	7	37	4	3	7	3	2	5
Tasso di turnover	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale cessazioni	9%	5%	14%	7%	7%	14%	11%	10%	21%
< 30 anni	48%	47%	7%	63%	52%	8%	61%	55%	12%
30 ≤ x ≤ 50 anni	39%	48%	5%	35%	46%	6%	37%	44%	8%
> 50 anni	13%	5%	1%	2%	2%	0%	2%	1%	0%

Il tasso di turnover è stato calcolato rapportando il numero di cessati al totale secondo il genere di appartenenza.

A titolo esemplificativo:

- $\text{Totale cessati Uomini (\%)} = \frac{\text{Totale cessati Uomini (n.)}}{\text{Totale uomini (n.)}}$
- $\text{Uomini < 30 anni (\%)} = \frac{\text{Uomini cessati < 30 anni (n.)}}{\text{Totale uomini (n.)}}$

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Metodologica.

Come riportato nella tabella precedente, il tasso di turnover si è ridotto lievemente nel triennio di osservazione. Rispetto al 2022, il tasso di turnover **delle donne è passato** dal 7% al 5%, mentre quello relativo ai **dipendenti con età inferiore ai 30 anni è diminuito** dal 8% al 7%.

Di seguito si riporta un riepilogo delle principali ragioni per la cessazione nel triennio 2021-2023.

Ragioni per la cessazione (in numero)	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale cessazioni	239	146	385	177	170	347	188	175	363
Dimissioni	136	97	233	172	165	337	172	161	333
Pensionamenti	3	1	4	1	-	1	-	-	-
Licenziamenti	79	34	113	1	3	4	6	7	13
Altri motivi (es. fine contratto)	21	14	35	3	2	5	10	7	17

Technoprobe si pone inoltre l'obiettivo di riportare in Italia dall'estero personale italiano qualificato che dopo essersi formato in Italia ha lasciato il Paese per andare a lavorare all'estero.

La qualità della sfida professionale e l'alto livello di competenze ricercate consentono all'azienda di attirare persone e stimolarle ad andare in controtendenza alla più frequente prassi del lasciare l'Italia per lavoro.

4.2 La crescita e lo sviluppo dei dipendenti

La formazione, in tutte le sue forme, è un'attività fondamentale all'interno di Technoprobe.

Per un'azienda che opera nella tecnologia di frontiera la crescita, l'apprendimento e l'aggiornamento continuativi dei propri lavoratori sono vitali per mantenere uno standard molto alto di competenze. Questo vale sia per il mondo della ricerca e sviluppo, sia in tutta l'area Technology, sia per tutto il Manufacturing e gli operatori di produzione.

La formazione è inoltre mezzo motivazionale per far sentire tutti in Technoprobe sempre ingaggiati nelle sfide che il mercato e la tecnologia pongono ogni giorno; per questo motivo, è suddivisa in diverse aree:

- Una prima fase di induction per i nuovi assunti;
- Un piano di formazione specifica sulla singola mansione declinato per le varie funzioni;
- Una formazione metodologica per un controllo più efficiente dei processi;
- Una formazione di knowledge interfunzionale, per incentivare la condivisione delle competenze tra le varie funzioni;
- Una formazione sulle Soft Skills.

In un anno in cui la crescita è rallentata rispetto agli anni precedenti si è dato particolare spazio alle attività formative che infatti sono passate dalle **87.074 ore del 2022** alle **114.911 del 2023**. Diverse sono le attività di formazione che vengono svolte in Technoprobe, oltre a quelle obbligatorie di legge, legate alla corretta gestione dei processi lavorativi e ad adempimenti normativi su altre tematiche: Confidentiality, Comportamento in produzione, ESD (Electro Static Discharge) e Organization Introduction.

La **formazione obbligatoria in materia di salute sicurezza e ambiente** è definita dalla normativa vigente e dettata dagli obblighi formativi alla base per la formazione di tutti i lavoratori.

Le altre iniziative di formazione offerta ai dipendenti in Technoprobe S.p.A. sono:

Formazione interna on the job

Il knowledge sharing interno è un'attività importante e continuativa in azienda. L'accompagnamento all'accrescimento delle competenze e delle metodologie garantisce uno standard alto e omogeneo delle conoscenze in tutti i settori e reparti. Può avere una durata minima di 40 ore ma arrivare a durare tra i 3 e i 6 mesi e a volte anche di più.

Formazione esterna metodologica

Operando in un ambito tecnologico di frontiera Technoprobe ha la necessità spesso di creare da zero processi e standardizzare metodologie. Per questo si è scelto di adottare corsi per certificazioni 6 Sigma (Green Belt, Yellow Belt), Lean e di Project Management.

Soft skills

In un'azienda in veloce e costante crescita l'apprendimento di abilità sociali e interpersonali risulta importante quanto quello delle competenze tecniche, al fine della buona resa e coesione dei team di lavoro. In Technoprobe vengono regolarmente svolti corsi di management che coinvolgono Low, Middle e High Management.

Corsi di inglese

Technoprobe è una multinazionale che opera sul mercato globale; per questo motivo, in Technoprobe S.p.A. vengono organizzati corsi di inglese di gruppo composti da personale trasversale alle diverse funzioni. La formazione ha una durata complessiva di 60 ore in presenza con la docente e 30 ore self-paced attraverso una piattaforma online.

Formazione specifica su salute-sicurezza, ambiente e software

Sono poi considerate le ore di formazione erogate in diversi ambiti e che comprendono il tema salute-sicurezza (rientrano ad esempio in questa categoria i corsi per l'utilizzo di specifici macchinari, l'addestramento all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale o la gestione delle emergenze), il tema ambientale e l'utilizzo di specifici software aziendali.

Sono comprese anche le ore di formazione utili alla corretta implementazione di strumenti di sostenibilità a cui l'azienda ha aderito - come la Responsible Business Alliance RBA (RBA) e il Carbon Disclosure Project (CDP) - o sul tema Business Ethics.

Di seguito, le tabelle contenenti le ore totali e medie di formazione svolte dai dipendenti di Technoprobe nel triennio 2021-2023:

Ore totali di formazione (in numero)	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale ore di formazione	78.752	36.159	114.911	58.656	28.418	87.074	18.511	8.392	26.903
Dirigenti	236	81	317	146	33	179	150	19	169
Quadri	898	133	1.031	353	200	553	384	96	480
Impiegati	12.884	4.376	17.260	9.518	3.064	12.582	9.415	2.479	11.894
Operatori manuali e tecnici	64.734	31.569	96.303	48.639	25.121	73.760	8.562	5.798	14.360

Ore medie di formazione (in numero)	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore medie di formazione	46	37	43	38	43	36	17	20	15
Dirigenti	4	5	4	3	2	3	2	1	2
Quadri	13	5	10	7	10	7	8	6	7
Impiegati	18	15	17	15	12	14	19	14	17
Operatori manuali e tecnici	74	50	64	62	53	53	17	20	15

4.3 Il benessere e la sicurezza

Salute e sicurezza dei lavoratori

Technoprobe è da sempre attiva e **costantemente impegnata nella tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori** con l'obiettivo di minimizzare i rischi sviluppando iniziative rivolte ai dipendenti e a tutte le persone che, a qualsiasi titolo, operano all'interno dei vari building tecnologici.

Technoprobe si è dotata di un Sistema di Gestione (SdG) in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro implementato su tutti i siti italiani. Tale sistema, attualmente non oggetto di certificazione da parte di ente terzo, è costruito conformemente a quanto previsto dall'art.30 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma ISO 45001, nel rispetto delle previsioni espresse dal d.lgs. 231/2001.

Technoprobe promuove inoltre l'adozione di sistemi di gestione per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro presso tutti i siti appartenenti al gruppo, in conformità ai principi di tutela espressi dal **Responsible Business Alliance Code of Conduct**.

In particolare la sede Technoprobe Corea ha certificato il proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la norma ISO 45001.

In occasione della prima emissione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, Technoprobe ha raccolto gli indicatori consolidati relativamente a tutti i siti materiali del gruppo e ha avviato una verifica delle procedure applicate presso gli stessi, in ottemperanza alle linee guida promosse a livello Corporate e a quanto previsto dal Responsible Business Alliance Code of Conduct.

Il sistema definisce le responsabilità delle singole figure aziendali, sia che ricoprano ruoli gerarchici, con riferimento agli obblighi previsti dalla legislazione localmente vigente, sia che ricoprano ruoli funzionali all'applicazione del sistema stesso nel contesto aziendale.

Sono definite le procedure adottate per garantire l'adempimento degli obblighi giuridici relativi:

- al rispetto degli standard di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- alle attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze e del primo soccorso, la gestione degli appalti, l'effettuazione delle riunioni periodiche del servizio di prevenzione e protezione e la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- alle attività di sorveglianza sanitaria;
- alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;

- alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
- alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge.

In Technoprobe S.p.A. è strutturato annualmente un piano di audit che prevede l'effettuazione, da parte di personale interno afferente al servizio di prevenzione e protezione e da parte di personale esterno specializzato, di periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Le azioni derivanti dalle singole attività di verifica concorrono al piano di miglioramento continuo, teso al raggiungimento di livelli sempre crescenti di tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori dipendenti e di tutti i lavoratori non dipendenti, ma il cui lavoro o il cui luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, l'azienda pone in essere le procedure per l'identificazione dei pericoli e la valutazione specifica di tutti i rischi collegati alla salute e sicurezza dei lavoratori che operano sotto il controllo dell'organizzazione, valutazione finalizzata a determinare le misure di prevenzione e di protezione necessarie per la loro tutela e le caratteristiche dei dispositivi di protezione individuali assegnati per lo svolgimento dei singoli processi.

Tutti i processi vengono mappati e valutati in modo approfondito, identificando livelli di probabilità e gravità, da cui conseguono i rischi correlati e definendo le misure di mitigazione degli stessi.

La valutazione dei rischi prevede inoltre:

- la definizione di un programma di misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di tutela della salute e sicurezza del proprio personale dipendente, nel rispetto della gerarchia delle misure di prevenzione e protezione (UNI ISO 45001 8.1.2);
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, in relazione alle proprie competenze e poteri;
- l'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Tale valutazione viene costantemente aggiornata in relazione alle modifiche che intercorrono nei luoghi di lavoro e nei processi produttivi e in seguito di eventi significativi che ne evidenzino la necessità.

La valutazione dei rischi viene immediatamente rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o denunce di malattia professionale. A seguito di tale rielaborazione, sono aggiornate le misure di prevenzione.

L'organizzazione garantisce l'adozione di tali processi all'interno del sistema aziendale attraverso un'attività di informazione, formazione e addestramento di tutto il personale operante sotto il diretto controllo dell'organizzazione. Tutto il personale in ingresso in azienda segue dal primo giorno uno specifico percorso di *induction*, teso a fornire le informazioni necessarie a comprendere l'organizzazione del sistema di tutela della salute e della sicurezza aziendale e le proprie responsabilità

in relazione al ruolo svolto; viene poi inserito in un percorso formativo specifico, definito dai singoli responsabili di funzione e articolato sulla base delle specifiche procedure aziendali, teso a fornire tutte le istruzioni necessarie per svolgere al meglio i propri compiti, garantendo un costante livello di attenzione nei confronti delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Qualora la mansione assegnata esponga a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale o specifica esperienza, la formazione viene integrata con addestramento in campo da parte di personale esperto certificato.

La verifica dell'efficacia del sistema viene effettuata attraverso audit operativi svolti in campo da parte del servizio di prevenzione e protezione aziendale e dall'attività di vigilanza condotta quotidianamente dai preposti, che sovrintendono sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge e delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuale messi a loro disposizione.

I risultati di tale attività di sorveglianza sono condivisi attraverso incontri periodici con il Datore di Lavoro, i delegati e i dirigenti per la tutela della salute e della sicurezza aziendale, nel corso dei quali sono identificate le misure di intervento necessarie a garantire il miglioramento continuo del sistema. Annualmente le performances del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sono discusse nel corso del Riesame annuale della Direzione, che avviene in concomitanza della Riunione periodica del Servizio di Prevenzione e Protezione, come previsto per la normativa Italiana dall'art.35 d.lgs.81/2008, individuando codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali e definendo gli obiettivi di miglioramento della sicurezza.

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 d.lgs. 81/2008 "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni" e "segnalare immediatamente al proprio responsabile (...) qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza,". Ogni lavoratore è informato e formato in merito al proprio obbligo di segnalare al proprio preposto la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, che ha la facoltà di interrompere temporaneamente l'attività pericolosa senza subire pregiudizio per tale azione.

L'azienda ha adottato diverse procedure di comunicazione e segnalazione in relazione alle specifiche circostanze e agli organi di riferimento preposti; tutti i dipendenti sono tutelati da ogni forma di ritorsione, anche garantendo la possibilità di segnalazione anonima attraverso una piattaforma di whistleblowing.

In caso di emergenza, le procedure aziendali prevedono di contattare il personale presente sul sito specificatamente formato per la gestione immediata della segnalazione, al fine di un intervento puntuale ed immediato, teso alla limitazione dei danni e all'attivazione delle strutture di assistenza territoriali preposte.

Sono previsti programmi di informazione e formazione finalizzati ad alimentare il ruolo attivo dei lavoratori nel segnalare ai propri responsabili le condizioni di insicurezza e i near miss, e determinare, col supporto del servizio di prevenzione e protezione, le azioni necessarie ad evitare il ripresentarsi di tali condizioni. L'azienda ha definito una procedura specifica di comunicazione e gestione degli eventi indesiderati, che sono registrati puntualmente e analizzati per determinarne le cause.

Il processo di miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori operanti presso gli stabilimenti

Technoprobe prevede una continua analisi e aggiornamento dei rischi cui sono soggetti tutti i lavoratori nell'esercizio dei loro consueti compiti lavorativi e in condizioni straordinarie (attività di manutenzione, modifica dei luoghi di lavoro o dei processi esistenti, presenza di lavoratori di aziende esterne operanti in regime di appalto). Il sistema prevede l'adozione di specifiche procedure per l'analisi del cambiamento e la valutazione delle misure necessarie a garantire la completa conformità normativa dei processi e la tutela dei lavoratori; ulteriori procedure sono definite per l'identificazione dei pericoli e la valutazione e l'aggiornamento continuo dei rischi cui sono esposti i lavoratori sia nel corso delle attività loro assegnati sia in caso di interferenze dovute all'effettuazione di interventi da parte del personale operante presso aziende esterne. Le valutazioni, costantemente aggiornate, sono finalizzate alla definizione delle misure di gestione dei rischi stessi, determinate, nel rispetto della gerarchia dei controlli, attraverso strumenti preventivi, quali l'eliminazione del rischio, quando possibile, la sostituzione con processi o prodotti meno pericolosi, la definizione di procedure di lavoro, la formazione e l'addestramento costante del personale in relazione ai compiti assegnati e all'utilizzo delle macchine e dei prodotti chimici, il coinvolgimento dei lavoratori e l'adozione di procedure di comunicazione che consentano lo scambio continuo di informazioni relative ai processi; l'identificazione di dispositivi di protezione, collettivi ed individuali, per la gestione del rischio residuo a valle dell'applicazione delle misure preventive.

I rapporti commerciali che intrattiene l'organizzazione attraverso la fornitura dei propri beni e servizi di assistenza all'utilizzo e alla manutenzione degli stessi non generano impatti significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La progettazione dei prodotti aziendali è conforme ai requisiti internazionali di prodotto per il rispetto della salute e sicurezza degli operatori, le attività di assistenza in campo sono coordinate con i clienti, allo scopo di mitigare ogni eventuale impatto derivante dall'operatività aziendale.

La cultura della salute e sicurezza è condivisa a tutti i livelli e prevede un coinvolgimento totale dell'organizzazione aziendale, dall'alta direzione aziendale fino ai dipendenti.

Tutte le attività relative alla gestione della Salute e Sicurezza sono supportate da una costante attività di formazione, informazione e addestramento, che ha determinato un monte ore di formazione erogata in continuo aumento negli anni.

La formazione in ambito Salute e Sicurezza **comprende sia formazione obbligatoria e normativamente codificata** da specifici accordi Stato-Regioni, che **corsi di formazione codificati e progettati internamente**, allo scopo di rendere la formazione e l'addestramento sui singoli processi più capillare e calata sulla specificità aziendale.

Technoprobe riconosce l'importanza della formazione in ambito Salute e Sicurezza, ritenuta essenziale per garantire la sicurezza dei propri dipendenti e del personale esterno che opera nei luoghi sotto il diretto controllo dell'azienda. Le attività di formazione e informazione sono parte integrante delle misure messe in atto da Technoprobe per contenere il numero di infortuni sul lavoro.

Allo scopo di tutelare la salute di tutti i lavoratori da infortuni o malattie professionali, il sistema prevede l'adozione di una procedura di gestione della sorveglianza sanitaria che definisce le modalità organizzative della stessa e la gestione e il monitoraggio dei risultati delle visite condotte.

Sulla base degli esiti derivanti dalla valutazione dei rischi, condotta in collaborazione con i medici competenti, i medici stessi redigono il piano di sorveglianza sanitaria, specifico per ogni sede, in cui

sono indicati gli accertamenti sanitari previsti per i singoli gruppi omogenei per la definizione del giudizio di idoneità alla mansione specifica. I medici effettuano le visite attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati. Gli esiti delle visite sono espressi attraverso un giudizio di idoneità alla mansione e custoditi in cartelle sanitarie e di rischio per ogni singolo lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nel caso in cui il giudizio di idoneità riporti delle limitazioni, il preposto viene informato perché provveda all'individuazione delle attività ritenute idonee, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione. Annualmente, in occasione delle riunioni del Servizio Prevenzione e Protezione, i medici condividono i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e forniscono indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.

I risultati della sorveglianza sanitaria sono analizzati e assunti come dati di input per l'aggiornamento della valutazione dei rischi.

Presso i siti esteri del Gruppo, essendo in vigore diversi requisiti normativi in materia di sorveglianza sanitaria, l'attività di monitoraggio della salute dei lavoratori viene condotta attraverso convenzioni stipulate con centri medici specializzati secondo gli obblighi normativi locali.

Data la eterogeneità dei processi produttivi all'interno di Technoprobe, l'attività di identificazione dei rischi è estremamente complessa e necessita di un'analisi accurata sulla base delle diverse mansioni e del comportamento dei lavoratori. In questo processo il contributo del Medico Competente e il confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono fondamentali perché l'adozione delle misure di prevenzione e protezione sia efficace e per fare in modo che il processo di valutazione dei rischi sia reso effettivo e aderente alla realtà aziendale garantendo la massima tutela dei lavoratori e il conseguimento di livelli sempre crescenti di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'azienda promuove l'elezione di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, designati secondo le modalità previste dalla legge vigente, ai quali sono demandati i compiti di rappresentare tutti i lavoratori operanti presso uno specifico sito nella partecipazione attiva al sistema di valutazione e prevenzione dei rischi dell'ambiente in cui operano.

I rappresentanti partecipano attivamente, per conto dei lavoratori impiegati nell'azienda, alle fasi attraverso le quali si esplica il dovere di protezione dell'integrità fisica e della personalità morale, cui è sottoposto il datore di lavoro.

Nello specifico, i rappresentanti dei lavoratori sono consultati preventivamente e tempestivamente in merito alla pianificazione e all'avvio delle attività di valutazione dei rischi, ricevono le informazioni inerenti le sostanze e le miscele pericolose, le macchine, gli impianti, l'organizzazione degli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali; sono consultati in merito all'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione in azienda, alla loro realizzazione e verifica, quali le attività di formazione e addestramento e l'adozione di misure di comunicazione e informazione e promuovono l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori. Tutti i documenti di valutazione dei rischi sono condivisi con i rappresentanti dei lavoratori in momenti dedicati, nei quali vengono discussi gli esiti e le azioni di miglioramento. I rappresentanti dei lavoratori firmano le valutazioni dei rischi per presa visione.

I rappresentanti dei lavoratori vengono inoltre consultati in merito alle attività di prevenzione incendi e gestione delle emergenze, oltre che in merito alla designazione dei ruoli funzionali all'esercizio delle

misure di prevenzione e gestione della salute e sicurezza in azienda (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, medici competenti, addetti alla gestione delle emergenze).

Tali consultazioni avvengono di norma nel corso della riunione periodica annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione, in cui vengono discussi i risultati del Sistema di Prevenzione e Protezione aziendale, le statistiche relative agli infortuni e alle malattie professionali e proposti i nuovi piani di miglioramento.

Vengono inoltre organizzati sopralluoghi congiunti presso le aree di lavoro e momenti di condivisione specifici, tesi alla condivisione puntuale degli esiti delle singole valutazioni dei rischi.

Durante il periodo pandemico decretato dall'emergenza COVID-19, Technoprobe S.p.A. ha costituito il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", che si riuniva inizialmente con una frequenza settimanale e poi mensilmente, o con frequenze diverse in relazione all'emissione di nuovi provvedimenti o eventi che determinassero la necessità di mettere in atto ulteriori misure di gestione.

Il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro è stato condiviso con tutti i siti a livello mondiale e sono stati organizzati momenti di coordinamento delle misure di prevenzione.

Tra gli indicatori più significativi in ambito di Salute e Sicurezza, **Technoprobe monitora l'andamento degli eventi** (infortuni, medicazioni, near miss), con l'obiettivo di analizzare le cause che li hanno determinati e introdurre azioni di miglioramento continuo tese ad evitarne il ripetersi.

Di seguito si riportano gli **infortuni sul lavoro dei dipendenti e del personale esterno** registrati nel triennio 2021-2023, con i relativi tassi.

Dipendenti	2023		2022		2021	
	n.	Tasso	n.	Tasso	n.	Tasso
Infortuni sul lavoro registrabili	10	2,58	1	0,30	2	0,84
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (>= 180 giorni)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui infortuni sul lavoro che hanno causato almeno un giorno di assenza dal lavoro</i>	9	2,32	1	0,30	2	0,84
Ore lavorate ³	3.882.769		3.290.287		2.377.389	

Nell'ultimo anno si è registrato un incremento del numero di infortuni occorsi sui luoghi di lavoro, seppur tutti di modesta entità, anche in relazione all'aumento del numero di ore complessivamente lavorate e dell'ingresso di nuove società all'interno del Gruppo.

³ Le ore lavorate comprendono sia le ore in presenza che le ore di smart working.

Degli infortuni registrati, un infortunio accaduto presso la sede di Harbor non ha registrato nessun giorno di assenza.

Lavoratori non dipendenti	2023		2022		2021	
	n.	Tasso	n.	Tasso	n.	Tasso
Infortuni sul lavoro registrabili	1	3,97	1	1,61	-	-
<i>di cui decessi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (>= 180 giorni)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui infortuni sul lavoro che hanno causato almeno un giorno di assenza dal lavoro</i>	1	3,97	1	1,61	-	-
Ore lavorate ⁴	251.988		619.551		530.532	

Per lavoratori non dipendenti si intende il personale che presta il proprio lavoro tramite agenzia interinale o dipendente di aziende esterne.

Welfare aziendale

Per Technoprobe la valorizzazione del capitale umano è un elemento imprescindibile: un grande impegno testimoniato dalle numerose assunzioni, ma anche da numerosi altri progetti che l'azienda porta avanti per aumentare il senso di appartenenza dei propri dipendenti e dare quindi la possibilità di vivere al meglio il tempo al lavoro.

In Technoprobe S.p.A. ogni collaboratore può infatti usufruire di uno **strutturato piano di Welfare aziendale**, tramite la possibilità di convertire tutto o parte del proprio premio di risultato in diversi servizi presenti su piattaforma digitale, beneficiando così della completa detassazione. L'azienda mette inoltre a disposizione un incremento on-top del 40% sulla parte spesa in piattaforma.

A sottolineare quanto la **piattaforma di welfare** stia continuando a riscuotere un gran successo in azienda, nel 2023 sono stati utilizzati **919.580 euro** (in netto aumento rispetto al 2022 dove invece l'ammontare era di 696.656 euro) così suddivisi:

- 209.103 euro versati al fondo pensione;
- 126.359 euro per richieste di rimborso spese;
- 584.118 euro per richieste di voucher.

Tra i servizi proposti, i lavoratori hanno la possibilità di scegliere tra buoni per babysitter, acquisto di libri di testo per le scuole, abbonamenti a palestre, voucher per viaggi, rimborso delle spese di istruzione e mensa oppure accantonare il premio a fondi di previdenza.

Il progetto sta riscuotendo un successo crescente e l'azienda prevede ulteriori iniziative di comunicazione per incrementare ancor di più le adesioni nei prossimi anni.

Oltre ai servizi presenti sulla piattaforma digitale, la società ha attivato una serie di servizi a supporto del welfare, come la stipula di convenzioni con strutture sportive e con il gommista locale per il cambio stagionale delle gomme. A tutto il personale di Technoprobe è data poi la possibilità ricevere in azienda spedizioni personali. I dipendenti possono inoltre usufruire di conti correnti agevolati su Banca Intesa Sanpaolo.

⁴ Le ore lavorate comprendono sia le ore in presenza che le ore di smart working.

Bonus bebé

Un aiuto concreto per la **conciliazione tra vita, famiglia e lavoro**. Un'azienda vicina e attenta alla salute dei propri collaboratori ha il dovere di sostenerli e aiutarli nella difficile conciliazione tra vita, famiglia e lavoro.

Ed è proprio questo l'aspetto centrale delle politiche di Welfare di Technoprobe: fin dall'anno 2021 e anche per il 2023 l'azienda ha infatti deciso di offrire la possibilità a tutti i dipendenti che nel corso dell'anno hanno messo al mondo un figlio di usufruire di un bonus bebè del valore economico di 1.000 euro, erogando nell'anno di rendicontazione **n.36 bonus bebè**.

Consulenze gratuite in azienda: verso una nuova concezione di Welfare

Un'iniziativa particolarmente apprezzata è la possibilità che Technoprobe offre ai suoi dipendenti di beneficiare di **sportelli gratuiti con un consulente fiscale ed un consulente legale**. I dipendenti hanno quindi la possibilità di beneficiare di una consulenza gratuita per la compilazione della propria dichiarazione dei redditi. L'iniziativa ha portato **n.320 persone ad aderire al progetto di consulenza fiscale** per la compilazione del proprio 730 nel 2023 (in aumento rispetto alle n.244 persone del 2022).

Oltre alla consulenza fiscale, è attivo anche il servizio di consulenza legale, anche questo gratuito, per chiunque ne avesse bisogno. In questo caso **n.80 persone hanno aderito al servizio di consulenza con un avvocato**.

Vaccinazione antinfluenzale per i dipendenti

In linea con le politiche adottate da Technoprobe per promuovere la salute dei propri dipendenti, l'azienda ha messo a disposizione già dal 2019 un **servizio gratuito di vaccinazione antinfluenzale**, che ha portato alla somministrazione di **n.180 vaccini influenzali nel 2023** (in aumento rispetto ai n.144 del 2022).

L'obiettivo dell'azienda è quello di tutelare la salute individuale, minimizzare ogni rischio da contagio e assicurare la prosecuzione delle attività produttive.

Innovation Makers Club

A luglio 2023 è nato l'Innovation Makers Club di Technoprobe: una serie di iniziative che Technoprobe organizza e propone ai propri dipendenti per incentivare la socializzazione tra colleghi e passare tempo di qualità assieme fuori dal lavoro.

Sono attività e incontri sul territorio che variano dalla semplice serata ricreativa, al torneo sportivo, alla giornata ricreativa per famiglie... un modo per creare più comunità tra i dipendenti, in un'azienda giovane come Technoprobe (40% dei dipendenti di Technoprobe ha meno di 30 anni) e vivere di più il territorio.

Nel corso del 2023 sono state organizzate 12 diverse iniziative che hanno visto n.1.259 partecipazioni totali, coinvolgendo n.680 dipendenti.

5. Il nostro approccio verso l'ambiente

“La vera scommessa sta nel saper capovolgere il sistema, dovremmo imparare a lavorare e a produrre generando effetti positivi per l'ambiente”

Giuseppe Crippa – Fondatore e Presidente Onorario

5.1 Il rispetto dell'ambiente

Technoprobe crede che essere responsabili significhi anche portare avanti la propria attività nel rispetto dell'ambiente, in modo sempre più sostenibile e responsabile.

In questa direzione, viene monitorato l'utilizzo di tutte le risorse, come l'energia, l'acqua e le emissioni di gas serra, al fine di utilizzarle nel modo più efficiente possibile. Vengono smaltiti responsabilmente i rifiuti, controllato e trattato lo smaltimento dell'acqua e le emissioni in aria.

L'utilizzo di sostanze lesive per lo strato di ozono, qualora previsto, è gestito in accordo con le normative applicabili; i prodotti chimici pericolosi sono identificati, etichettati e gestiti conformemente agli standard di salute e sicurezza e di tutela ambientale. Technoprobe implementa i propri processi produttivi utilizzando le migliori tecnologie disponibili così da limitare i rischi per l'ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale si ispira ed è strutturato conformemente alle Linee guida ISO 14001. L'organizzazione si adopera per ottenere e mantenere tutte le autorizzazioni ambientali previste e adotta in modo proattivo tutte le azioni per il controllo dei propri processi e la gestione delle prescrizioni.

Inoltre, la sede Technoprobe Corea ha certificato il proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001.

I dipendenti che gestiscono attività lavorative con impatto diretto sull'ambiente sono formati specificatamente sulle normative e le procedure da mettere in atto, e sui materiali in uso, e sono tenuti ad applicarle durante la loro attività. Queste convinzioni, insieme al nostro rigoroso impegno nell'applicazione di tutte le leggi in vigore in materia ambientale, fanno parte della nostra etica.

5.2 Materie prime

Il Gruppo Technoprobe per lo svolgimento delle proprie attività acquista principalmente le seguenti tipologie di materie di base: circuiti stampati (PCB), materiale in leghe metalliche, componenti elettronici, nitruro di silicio, materiale prezioso, viti, soluzioni di processo per trattamenti chimici superficiali.

Nel processo produttivo sono utilizzati inoltre materiali ausiliari, quali ad esempio: prodotti chimici, paste, resine, fili di saldatura e gas tecnici.

Materiali in ingresso	UdM	2023	2022	2021
Totale materiali rinnovabili	t	17,74	3,11	2,70
Imballi (valigie)	t	15,44	n.d.	n.d.
Altri materiali	t	2,30	3,11	2,70
Totale materiali NON rinnovabili	t	517,72	149,16	30,70
Circuiti stampati	t	7,11	9,91	9,39
Leghe metalliche (aghi per probe card)	t	0,03	0,33	0,22
Componenti elettronici	t	0,08	0,11	0,13
Nitruro di silicio	t	0,65	1,33	1,36
Materiali preziosi	t	0,01	0,06	0,05
Viti	t	13,14	17,32	14,55
Soluzioni per trattamenti chimici	t	370,36	11,80	n.d.
Aisi (acciaio per meccaniche)	t	66,42	79,57	n.d.
Alloy (leghe metalliche per meccaniche)	t	42,85	19,82	n.d.
Imballi non rinnovabili	t	1,45	1,85	1,61
Altri materiali	t	15,62	7,05	3,39

Le materie prime in ingresso ai siti vengono approvvigionate principalmente da fornitori locali, ovvero provenienti da fornitori localizzati nelle stesse aree geografiche in cui opera il Gruppo al fine di minimizzare l'impatto dei relativi trasporti. In ottica *Life Cycle Perspective*, l'impatto derivante dai trasporti delle materie prime è stato quantificato relativamente a Technoprobe S.p.A. in termini di CO₂ equivalente emessa, tramite un'analisi delle emissioni GHG Scope 1, 2 ,3, pubblicata su CDP.

5.3 Consumi e scarichi idrici

Technoprobe è consapevole che l'acqua sia un bene comune e una risorsa preziosa da preservare; per tale ragione, sono stati messi in campo gli sforzi possibili per ridurre i consumi, benché le operazioni di produzione diretta dell'azienda non richiedano volumi significativi di acqua.

All'interno delle strutture di Technoprobe la maggior parte dell'acqua viene utilizzata per scopi domestici. Inoltre, la maggior parte dei siti presi in considerazione sono attualmente situati in aree non soggette a stress idrico e a frequenti episodi di carenza d'acqua⁵.

Technoprobe monitora i prelievi di acqua e gli scarichi idrici in tutte le strutture attraverso la lettura dei contatori su base mensile e la lettura delle bollette.

Sia in termini di utilizzo che di approvvigionamento, la situazione rappresentata presso l'Headquarter trova riscontro presso le sedi estere. Il principale utilizzo delle risorse idriche è domestico e l'acqua è approvvigionata esclusivamente da forniture pubbliche, applicando localmente regolazioni del consumo nei periodi di maggiore scarsità idrica.

Qualora l'acqua venga utilizzata nei processi industriali e venga scaricata al termine del processo, sono attivi monitoraggi costanti dei parametri qualitativi e in caso sia previsto, sono adottati impianti di trattamento in sito al termine del processo, prima dello scarico nella rete pubblica, in conformità alle normative localmente vigenti.

⁵ Maggiori dettagli in merito alla presenza di siti produttivi in aree a stress idrico saranno inseriti nel questionario CDP Water

In merito al coinvolgimento degli stakeholder nella gestione responsabile delle risorse idriche, tutti i siti in cui sono attivi processi di scarico idrico seguono le direttive emanate dalle regolamentazioni locali, in particolare attivando processi informativi di dialogo nei confronti degli enti preposti, al fine di ottenere autorizzazioni dedicate allo scarico e sottostando a rigorosi controlli da parte degli enti governativi territoriali.

Nei casi in cui non sono attivi presso i singoli siti processi di scarico delle acque, gli eventuali reflui derivanti dai processi industriali vengono raccolti e smaltiti come rifiuti, con il supporto di enti terzi autorizzati. Si riporta, di seguito, la tabella contenente il **dettaglio dei prelievi idrici**, si osserva una crescita graduale dei volumi approvvigionati, in relazione alla crescita dei volumi produttivi e all'ingresso di nuove società nel Gruppo.

Tipologia	UdM	2023	2022	2021
Acque di superficie	megalitri	5,15	51,12	44,64
Acqua di terze parti	megalitri	77,18	60,28	37,43
Totale acqua prelevata	megalitri	82,33	111,40	82,07

L'acqua approvvigionata per il processo produttivo è utilizzata principalmente per attività di lavaggio o diluizione, le soluzioni diluite sono smaltite come rifiuto; in minima parte l'acqua viene dispersa per evaporazione.

Per quanto concerne gli scarichi idrici di tipo industriale, essi sono inviati presso impianti di trattamento delle acque che consentono di inviare in fognatura i reflui pienamente conformi a quanto previsto dai limiti allo scarico. La qualità degli scarichi idrici in base ai parametri standard degli effluenti è inoltre monitorata internamente attraverso piani di controllo e di campionamento degli stessi⁶.

5.4 Uso del suolo e Biodiversità

Technoprobe è **molto attenta all'impatto dei suoi edifici nei confronti del paesaggio** e delle aree naturali circostanti. Per questo motivo i nuovi building sono realizzati massimizzando dove possibile la conservazione delle strutture esistenti e adottando soluzioni architettoniche che consentono un perfetto inserimento nel paesaggio circostante. L'estetica del luogo di lavoro è molto importante per l'azienda per garantire il benessere dei dipendenti.

Per la realizzazione dei propri siti, allo scopo di prevenire la cementificazione di aree naturali, Technoprobe ha scelto di riqualificare alcune aree industriali precedentemente in uso, **mantenendo gli edifici preesistenti** e apportando **unicamente miglioramenti dal punto di vista energetico e dell'aspetto estetico delle costruzioni**. Anche presso il sito di Agrate, nonostante la superficie non sia particolarmente estesa, sono state comunque realizzate delle aree destinate a verde.

Le superfici occupate dall'Organizzazione sono in continuo aumento per effetto dell'esigenza di ampliare la propria capacità produttiva.

⁶ Al momento la tematica degli scarichi e dei consumi idrici viene affrontata qualitativamente in quanto l'Organizzazione sta strutturando la propria base dati a seguito delle acquisizioni e delle modifiche nella composizione del Gruppo. Si impegna a produrre una disclosure quantitativa per il prossimo esercizio.

Fondazione Mariarosa e Giuseppe Crippa

Nei 12,5 ettari di terreno che circondano l'azienda presso il sito di Cernusco Lombardone, da diversi anni la famiglia Crippa opera per la cura del paesaggio e la conservazione delle aree naturali.

Nel 2023 il totale di aree verdi sulle quali opera la Fondazione Mariarosa e Giuseppe Crippa ammonta a 124.550 mq, di cui 50.500 mq dedicati all'orto sociale, grazie all'impegno della Impresa Sociale Cascina Andegardo o di T-Plus SpA, l'azionista di maggioranza di Technoprobe.

Nei rimanenti 74.050 mq di aree verdi T-Plus SpA svolge una costante attività di riqualificazione grazie alla piantumazione di centinaia di nuove piante autoctone messe a dimora ogni anno. Tali specie contribuiscono alla conservazione del paesaggio, alla termoregolazione dell'ambiente circostante ed all'assorbimento di anidride carbonica.

5.5 Energia ed Emissioni

Energia ed efficienza energetica

Con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, e in particolare le emissioni, il consumo di energia è uno dei principali aspetti ambientali da attenzionare per l'organizzazione.

In particolare, i consumi di energia elettrica dipendono essenzialmente dall'alimentazione delle macchine di produzione, dall'illuminazione e dagli impianti di climatizzazione delle aree di lavoro, mentre i consumi di gas naturale, gasolio e petrolio sono legati rispettivamente ai processi di riscaldamento degli ambienti di lavoro e al trasporto. In piccola parte, vengono utilizzati anche alcuni gas refrigeranti all'interno degli impianti di refrigerazione e condizionamento dell'aria.

Gli edifici di proprietà di Technoprobe sono per la maggior parte di recente costruzione e sono pertanto già dotati delle migliori tecnologie disponibili per quanto concerne l'efficienza energetica. È tuttavia in corso un piano di efficientamento puntuale degli impianti al fine di migliorare nel tempo l'efficienza energetica complessiva.

Per quanto riguarda l'illuminazione delle aree di lavoro sono stati installati rilevatori di presenza e sistemi crepuscolari che consentono l'accensione delle apparecchiature di illuminazione esclusivamente quando necessario.

Nel 2023, Technoprobe ha effettuato la Diagnosi energetica per i Building TPI 1-2-3-5 di Cernusco Lombardone. L'esito è stato poi presentato al Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica dell'ENEA che opera su questi temi per conto del Ministero della Transizione Ecologica.

Considerata la rapida e continua crescita aziendale in termini di produttività, nuovi building e conseguenti consumi energetici, dall'anno 2021 Technoprobe S.p.A. ha volontariamente nominato un Energy Manager allo scopo di approfondire l'analisi dei consumi energetici e valutare possibili azioni di efficientamento. Tale nomina è stata il primo passo dell'Organizzazione verso una sempre maggiore attenzione riguardo le tematiche dell'efficienza e della riduzione del consumo delle risorse.

Già da diversi anni Technoprobe è concentrata su miglioramenti tecnici e comportamentali per ridurre il consumo di energia, con investimenti per l'ammodernamento delle strutture e per

l'implementazione di nuove tecnologie per aumentare l'efficienza energetica nella produzione. Gli investimenti nel corso degli anni hanno incluso, oltre che l'acquisto di macchine ed impianti innovativi, anche miglioramenti dell'efficienza energetica dei sistemi di illuminazione, con l'installazione in larga parte delle aree aziendali di corpi illuminanti con nuove tecnologie LED.

Nell'anno 2023 sono stati installati n.2 impianti di produzione di energia da pannelli fotovoltaici, presso il sito di Osnago e presso l'edificio TPI5 di Cernusco Lombardone, per una potenza complessivamente installata pari a 340,795 kWp. Nell'anno 2023 sono inoltre stati costruiti impianti anche presso gli edifici TPI2 e TPI3, per una potenza complessivamente installata pari a 442,39 kWp, messi in funzione nell'anno 2024.

Anche lo stabilimento Technoprobe America autoproduce parte della propria energia tramite un impianto fotovoltaico.

La restante parte dell'energia elettrica utilizzata viene approvvigionata dalla rete.

La seconda fonte energetica utilizzata presso il sito è il gas metano che è impiegato a scopo industriale ma esclusivamente per la climatizzazione degli ambienti. Il consumo di gas metano non è quindi correlato ai processi produttivi, ma varia esclusivamente in funzione della stagione termica e dei volumi degli ambienti che devono essere riscaldati.

I dati in valore assoluto mostrano un progressivo aumento dei consumi di gas naturale, utilizzato prevalentemente per il riscaldamento degli edifici, dovuti all'inclusione di nuovi stabilimenti, così come l'inclusione di nuove sedi a livello globale.

Si riportano di seguito i consumi energetici nel triennio 2021-2023, il cui andamento si presenta in costante crescita, con un livellamento nell'ultimo anno, in linea con la progressiva espansione del business aziendale.

Tipologia di consumi diretti di energia in GJ	UdM	2023	2022	2021
Totale consumi diretti di energia	GJ	25.963,61	26.676,36	18.018,72
di cui:				
Metano (per riscaldamento/impianti)	GJ	24.111,19	24.998,13	16.583,18
Gasolio (riscaldamento/impianti/gruppi elettrogeni)	GJ	0,59	0	0
Benzina (per autotrazione - flotta auto)	GJ	653,72	524,90	452,32
Gasolio (per autotrazione - flotta auto)	GJ	1.191,54	1.153,33	983,22
GPL (autotrazione - flotta auto)	GJ	6,57	0	0

Tipologia di consumi indiretti di energia in GJ	UdM	2023	2022	2021
Totale consumi indiretti di energia	GJ	100.390,12	80.677,10	55.288,79
di cui:				
da fonti non rinnovabili	GJ	100.390,12	80.677,10	55.288,79
da fonti rinnovabili	GJ	0	0	0

In relazione al mix energetico acquistato, al momento il Gruppo non prevede l'acquisizione di Certificati di Garanzia d'Origine relativi all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. Per questo motivo il valore complessivo dell'energia acquistata è dichiarato come non rinnovabile, non potendo fare riferimento alla componente rinnovabile del mix energetico nazionale.

Energia elettrica prodotta e autoprodotta	UdM	2023	2022	2021
Di cui fonti non rinnovabili	GJ	0,00	0,00	0,00
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	955,89	19,36	10,98
Totale	GJ	955,89	19,36	10,98

Ripartizione del consumo energetico per fonte	UdM	2023	2022	2021
Totale proveniente da fonti di energia non rinnovabile	GJ	126.353,73	107.353,46	73.307,50
Totale proveniente da fonti di energia rinnovabile	GJ	955,89	19,36	10,98
Totale	GJ	127.309,62	107.372,82	73.318,48

Intensità energetica

Al fine di valutare la prestazione energetica aziendale la letteratura tecnica invita le aziende a misurare i propri consumi relativamente alle unità di prodotto specifico che vengono realizzate.

Gli indicatori di prestazione così calcolati risultano tuttavia utili e rappresentativi in realtà dove il consumo delle attrezzature di produzione sia preponderante rispetto ai consumi che possono essere definiti ausiliari al processo, e dove pertanto i volumi di prodotto incidono in maniera diretta sui consumi. La tipologia di lavorazioni che caratterizzano Technoprobe e l'importante incidenza dei consumi ausiliari dedicati al mantenimento delle idonee condizioni termogrometriche all'interno degli ambienti di lavoro, di fatto indipendenti dai volumi produttivi, rendono poco rappresentativi gli indicatori di prestazione così come sopra definiti.

Per procedere comunque alla caratterizzazione dell'incidenza dei consumi energetici sulla realizzazione del prodotto finito si definisce l'indicatore di Energy Intensity calcolato come rapporto negli anni tra consumi e fatturato aziendale.

Di seguito, si presenta la tabella contenente il dato dell'intensità energetica calcolato per il triennio 2021-2023:

Intensità energetica	UdM	2023	2022	2021
Fatturato (ricavi + proventi fin.ri)	mIn€	417,8	550,1	391,8
Energia totale	GJ	126.353,73	107.353,46	73.307,50
Intensità energetica	GJ/mIn€	302,43	195,15	187,10

Emissioni in atmosfera

Al fine di determinare "l'impronta di carbonio" delle attività svolte da Technoprobe S.p.A., è stata condotta un'analisi delle emissioni GHG di Scope 1, 2 e 3 da essa generate. Per quanto riguarda la rendicontazione di Scope 1 e Scope 2 l'analisi, implementata a partire dal 2019, comprende le emissioni di CO₂ equivalente derivanti da processi di combustione, utilizzo di veicoli aziendali, elettricità acquistata, condizionamento e refrigerazione.

Nel corso del 2020 Technoprobe S.p.A. ha inoltre avviato la rendicontazione dello Scope 3, categoria che comprende le emissioni che sono indirettamente generate dalla catena del valore dell'azienda stessa. Anche per il 2022, esso è consultabile all'interno del **Questionario CDP Climate Change 2023** pubblicato sul sito ufficiale dell'organizzazione (dato valido solo per Technoprobe S.p.A.)⁷.

Di seguito, la tabella contenente i **dati relativi a Scope 1 e Scope 2 per il triennio 2021-2023**:

Emissioni dirette (Scope 1)	UdM	2023	2022	2021
Totale emissioni dirette Scope 1		2.084,80	2.012,81	1.111,85
Metano (per riscaldamento/impianto)	t CO2e	1.357,41	1.404,56	934,98
Gasolio (per riscaldamento/impianto/gruppi elettrogeni)		0,04	0,00	0,00
Benzina (per autotrazione – flotta auto)		42,49	34,94	30,44
Diesel/Gasolio (per autotrazioni – flotta auto)		84,10	82,11	68,73
GPL (autotrazione – flotta auto)		420,18	0,00	0,00
Perdite di gas refrigeranti (Fgas)		180,58	491,20	77,70

Emissioni indirette (Scope 2)	UdM	2023	2022	2021
Elettricità - Location Based	t CO2e	7.508,56	6.034,14	4.013,06
Elettricità - Market Based		12.732,08	10.231,96	7.042,77

Emissioni Scope 1 e Scope 2	UdM	2023	2022	2021
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 Location Based	t CO2e	9.593,36	8.046,96	5.124,91
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 Market Based		14.816,88	12.244,77	8.154,62

Per l'anno 2023 vengono rendicontate le emissioni Scope 1 e Scope 2 a livello Gruppo, in relazione alla consuntivazione delle emissioni effettuata per la presente DNF.

Azioni intraprese Technoprobe S.p.A.

- Incentivi ai dipendenti per l'utilizzo del treno per recarsi sul posto di lavoro, tramite il rimborso del costo complessivo degli abbonamenti annuali e l'attivazione di un servizio navetta per coprire il tragitto dalla stazione ferroviaria al sito di Cernusco.
- Analisi dei consumi puntuali dei singoli utilizzatori.
- Avvio dei progetti di efficientamento degli impianti.
- Installazione di impianti fotovoltaici.

⁷ <https://www.cdp.net/en>

Intensità emissiva Scope 1 e Scope 2	UdM	2023	2022	2021
Fatturato (ricavi + proventi fin.ri)	mln€	417,8	550,1	391,8
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 Location Based	tCO2e	9.593,36	8.046,96	5.124,91
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 Market Based	tCO2e	14.816,88	12.244,77	8.154,62
Intensità emissiva Scope 1 e Scope 2 Location Based	tCO2e/mln€	22,96	14,63	13,08
Intensità emissiva Scope 1 e Scope 2 Market Based	tCO2e/mln€	35,46	22,26	20,81

Come riportato nella tabella precedente, il dato di intensità emissiva è in crescita nel triennio 2021-2023.

Mobilità sostenibile

L'impegno ambientale passa in primo luogo dalle azioni quotidiane di ciascuno di noi.

I trasporti hanno un impatto significativo sull'ambiente e in quest'ottica l'azienda ha introdotto diverse soluzioni per diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle modalità di spostamento dei lavoratori.

Per incentivare i dipendenti all'utilizzo dei mezzi pubblici, Technoprobe S.p.A. si assume il 100% del costo dell'abbonamento del treno per ciascun dipendente che ne faccia uso. Per l'anno 2023 hanno aderito a tale iniziativa 60 persone per un totale di 378 abbonamenti.

5.6 Gestione dei rifiuti

Technoprobe è costantemente impegnata nella riduzione dei volumi di rifiuti derivanti dalle proprie attività produttive e di ufficio.

Per quanto riguarda i rifiuti “domestici” prodotti in tutte le aree di lavoro viene svolta un’attenta raccolta differenziata, per la quale vengono costantemente sensibilizzati tutti i dipendenti affinché siano consapevoli che ciascuno può dare il proprio contributo nella tutela dell’ambiente.

Per quanto concerne invece i rifiuti speciali derivanti dalle attività produttive, questi sono gestiti adottando le migliori soluzioni disponibili e prediligendo il più possibile le operazioni di recupero di materia o di energia rispetto allo smaltimento.

All’interno dei siti produttivi sono state predisposte aree dedicate per il deposito temporaneo dei rifiuti speciali. Tali aree sono state realizzate in maniera tale da prevenire qualsiasi forma di inquinamento del suolo o delle falde acquifere; i rifiuti sono posti in aree coperte dagli agenti atmosferici, pavimentate e dotate di presidi atti a prevenire eventuali sversamenti.

A livello di Gruppo, la generazione di rifiuti dipende dalla specificità del business delle società controllate. Le sedi che effettuano attività di riparazione non producono rifiuti industriali o ne producono solamente in quantitativi trascurabili. Ove presente un vero e proprio processo di produzione, come in alcune delle società controllate, è stata fornita una descrizione delle tipologie di rifiuti prodotti, prevalentemente metalli o soluzioni chimiche di processo. In generale sotto attivi processi di smaltimento dei rifiuti industriali attraverso aziende terze autorizzate, mentre sono implementati processi di recupero relativamente ai rifiuti contenenti metalli preziosi.

Le sedi estere che si occupano unicamente di attività di riparazione, dalla quale non sono generate quantità significative di rifiuti industriali si occupano prevalentemente della gestione di rifiuti urbani non pericolosi, quali imballaggi, carta o cartone, attivando, dove possibile, processi di riciclo e riutilizzo dei materiali, quali scatole e riempitivi in schiuma.

Nessuna delle società riporta variazioni significative negli anni in merito a tale tematica.

La gestione dei rifiuti da parte di aziende terze autorizzate viene gestita in conformità con gli obblighi contrattuali e legislativi vigenti localmente ed una parte di dati per il presente reporting è stata stimata. A valle della prima consuntivazione effettuata, a partire da quest'anno, le società estere adotteranno un progressivo e costante monitoraggio dei rifiuti, al fine di poter disporre di dati sempre più completi ed accurati.

La seguente tabella mostra l’andamento dei volumi di rifiuti prodotti nel periodo di rendicontazione:

Tipologia di rifiuti generati	UdM	2023	2022	2021
Totale rifiuti pericolosi prodotti	t	361,80	259,35	370,94
Totale rifiuti non pericolosi prodotti	t	807,77	615,85	548,94
Totale rifiuti prodotti	t	1.169,57	875,20	919,88

In particolare, si rileva che nel corso del 2022 presso il sito di Agrate è entrato a pieno regime l’impianto di trattamento acque, consentendo di trattare e destinare a pubblica fognatura i reflui industriali autorizzati sulla base di specifico provvedimento prodotti dalle attività presenti che, in fase di avvio dello stabilimento nel 2021, erano stati gestiti come rifiuti.

È stato rapportato il volume di rifiuti speciali prodotti dai siti di Technoprobe al fatturato, i risultati sono riportati nella tabella seguente.

Rapporto tra rifiuti prodotti e fatturato	UdM	2023	2022	2021
Totale rifiuti prodotti	t	1.169,57	875,2	919,88
Fatturato (ricavi + proventi fin.ri)	mln€	417,8	550,1	392,8
Totale rifiuti prodotti/Fatturato	t/mln€	2,80	1,59	2,35

L'azienda, in ottica di economia circolare predilige le operazioni di recupero di materia o di energia e, solo in mancanza di alternative, invia i propri rifiuti a smaltimento. Di seguito si riportano le tonnellate di **rifiuti non conferiti in discarica** suddivisi tra pericolosi e non pericolosi.

Tipologia di rifiuti non conferiti in discarica	UdM	2023	2022	2021
Preparazione per il riutilizzo	t	0	0	0
Riciclo	t	39,77	18,74	15,56
Altre operazioni di recupero	t	150,71	158,25	108,97
Totale rifiuti pericolosi non conferiti in discarica	t	190,48	176,99	124,53
Preparazione per il riutilizzo	t	0	0	0
Riciclo	t	54,87	54,80	20,87
Altre operazioni di recupero	t	197,81	146,87	130,00
Totale rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica	t	252,68	201,67	150,87

I rifiuti inviati a smaltimento sono costituiti prevalentemente liquidi acquosi provenienti dalle operazioni di lavaggio o da processi galvanici di trattamento superficiale dei metalli. Di seguito si riportano le tonnellate di rifiuti conferiti per categoria di smaltimento suddivisi tra pericolosi e non pericolosi.

Tipologia di rifiuti	UdM	2023	2022	2021
Incenerimento (con recupero di energia)	t	17,66	21,25	3,54
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	0	0	0
Conferimento in discarica	t	21,61	0	0
Altre operazioni di smaltimento	t	128,95	62,43	246,19
Totale rifiuti pericolosi conferiti in discarica	t	168,22	83,68	249,73
Incenerimento (con recupero di energia)	t	30,56	48,18	13,33
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	0	0	0
Conferimento in discarica	t	53,65	53,65	37,26
Altre operazioni di smaltimento	t	471,43	315,21	345,20
Totale rifiuti non pericolosi conferiti in discarica	t	555,64	417,04	395,79

Meccaniche e valigie riciclate

Durante il 2022 Technoprobe ha dato il via, in accordo con un importante cliente, ad un nuovo progetto in ottica di green economy e di risparmio economico per entrambe le parti. L'attività ha come *mission* il recupero di componenti meccaniche e valigie.

6. La nostra catena del valore

6.1 La gestione della supply chain

Le principali materie prime utilizzate dal Gruppo nel ciclo produttivo sono:

- Circuiti stampati (pcb), prevalentemente costituiti da semiconduttori in rame;
- Leghe metalliche;
- Componenti elettroniche o meccaniche di diversa natura;
- Nitruro di silicio (materiale ceramico);
- Materiali preziosi, prevalentemente palladio;
- Soluzioni di processo utilizzate per trattamenti chimici superficiali.

In materia di approvvigionamento, il Gruppo si è dotato di un **Codice di Condotta Fornitori** e di una **Global Procurement Policy**. La presente procedura si applica a tutti i dipendenti di Technoprobe S.p.A. e delle sue Controllate ed ha l'obiettivo di indicare i principi generali che devono guidare il processo di acquisto di beni, servizi e consulenze professionali. In particolare, con tale procedura si vuole assicurare che il processo sia sempre condotto in maniera trasparente, documentabile e basato su criteri non arbitrari ed oggettivi. Il Codice di Condotta Fornitori richiede che tutti i fornitori di Technoprobe promuovano e adottino modelli di business eticamente e socialmente sostenibili, che garantiscano la tutela dell'ambiente, la protezione della salute, della sicurezza, la dignità e dei diritti umani fondamentali di tutti i lavoratori.

Tutto il personale del Gruppo Technoprobe coinvolto deve garantire la tracciabilità di tutti gli approvvigionamenti di beni e servizi nei sistemi contabili e gestionali del Gruppo.

Inoltre, ogni contratto di acquisto è subordinato all'accettazione da parte del fornitore del Codice di Condotta Aziendale.

Tale documento viene diffuso a tutte le parti interessate a titolo formativo e informativo ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Sul piano operativo, l'approvvigionamento di beni e servizi è disciplinato presso Technoprobe S.p.A. da 3 differenti procedure:

- Procedura di qualifica dei fornitori;
- Procedura di gestione dei fornitori;
- Procedura di Approvvigionamento e Acquisti di beni servizi e consulenze.

Tali procedure definiscono linee guida e standard che la funzione Procurement deve rispettare nella gestione della catena di fornitura e rientrano nel contesto più ampio del **Sistema di Gestione della Qualità**, che in Technoprobe è certificato **ISO 9001:2015**.

Fornitori locali	UdM	2023	2022	2021
Totale budget di approvvigionamento speso presso fornitori locali sul totale budget di approvvigionamento speso totale	%	64%	77%	78%

Nel corso del 2023 Technoprobe S.p.A. ha aggiornato la metodologia di calcolo, dettagliando con maggior precisione i dati di approvvigionamento.

6.2 Il rapporto con la clientela

Per quanto riguarda il segmento a valle della catena del valore, **Technoprobe presta costante attenzione alla soddisfazione dei propri clienti**, attraverso un continuo monitoraggio delle non conformità dei prodotti.

L'azienda recepisce e fa proprie le esigenze di sostenibilità dei propri clienti ed è motivata ad un costante miglioramento delle proprie strategie ESG sulla propria intera *supply chain*.

A livello operativo la gestione delle non conformità è disciplinata dalla **Procedura per la gestione delle non conformità e delle azioni di miglioramento**. Tale procedura si applica alle non conformità, azioni di miglioramento e di contenimento relative al ciclo dei prodotti/servizi offerti dall'azienda. In particolare, ha l'obiettivo di definire le responsabilità e le modalità di rilevamento, registrazione, trattamento e analisi delle Non-Conformità (NC) di prodotto, processo e sistema qualità al fine di:

- evitare di fornire al cliente prodotti con difetti che li rendano non corrispondenti alle specifiche o che possano in qualche modo pregiudicare la funzionalità ed affidabilità del prodotto stesso;
- evitare di reiterare comportamenti o flussi che portino a NC di prodotto o processo per migliorare le performance aziendali.

Inoltre, essa definisce le responsabilità e le modalità di emissione, gestione e valutazione dell'efficacia delle azioni correttive e preventive a fronte delle non conformità rilevate e fornisce alla Società un utile strumento di monitoraggio e misurazione delle performance aziendali e della soddisfazione del cliente.

Sono numerose le iniziative che Technoprobe ha condotto al fine di rendere più sostenibile la propria catena del valore.

CDP – Carbon Disclosure Project

L'Organizzazione ha aderito al Climate Change e al Water Security Program del Carbon Disclosure Project (CDP), il più importante sistema di divulgazione globale per la gestione degli impatti ambientali.

Il CDP offre un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico che coinvolge sia il mondo produttivo che le pubbliche amministrazioni in una comunità virtuosa. Technoprobe S.p.A., a partire dal 2019, predispose il questionario definito dal CDP nel quale inserisce tutte le informazioni disponibili finalizzate alla rendicontazione delle emissioni di gas effetto serra e dei consumi energetici, oltre a descrivere l'approccio aziendale al rischio climatico. Tutte le informazioni inserite contribuiscono ad alimentare una base di dati comune utile per definire dei benchmark delle prestazioni ambientali delle Organizzazioni e un reporting dedicato rivolto a investitori e mercato.

La compilazione del questionario CDP ha aiutato l'Organizzazione a comunicare in maniera efficace le proprie strategie di misurazione delle emissioni e gestione dei rischi/opportunità associati agli effetti del cambiamento climatico oltre a definire obiettivi per il miglioramento continuo delle prestazioni.

RBA – Responsible Business Alliance

Technoprobe effettua inoltre annualmente un'autovalutazione secondo le checklist definite dalla RBA (Responsible Business Alliance) un'Organizzazione no-profit composta da aziende del settore elettronico e automotive impegnate nel mantenimento di un Codice di Condotta comune per quanto concerne la responsabilità sociale, ambientale ed etica delle loro catene di approvvigionamento.

L'azienda è tenuta a compilare un questionario di auto-valutazione con lo scopo di effettuare una Due Diligence dell'efficacia dei sistemi di gestione dei rischi in tema salute-sicurezza, ambiente, etica e condizioni di lavoro. Viene inoltre richiesta la disclosure delle proprie prassi aziendali sui temi come Business Ethics e tutela dei diritti umani.

7. Il nostro rapporto con la comunità

“Qualsiasi visione e strategia di sostenibilità deve partire dal proprio legame e senso di appartenenza al territorio e alle comunità di cui si è parte. È prima di tutto in quel contesto che un’azienda deve imprescindibilmente avere un impatto positivo.”

Roberto Crippa – Vice Presidente

Technoprobe è nata nel territorio in cui la famiglia Crippa ha le sue radici.

Dietro alla grande crescita di questi decenni - non solo in Italia ma soprattutto a livello globale - c’è quindi la storia di una famiglia tutta italiana, una famiglia che ha creduto fortemente nella missione che si era data ingaggiandosi in prima persona nel mantenere forte il rapporto tra l’azienda e il territorio circostante, ispirati dal principio di “agire con una comunità di persone”, anziché con una semplice organizzazione.

È la storia di due generazioni di imprenditori coraggiosi ed illuminati, che hanno dato forma e successo a una realtà aziendale di eccellenza vera, per innovazione, qualità e affidabilità. Lo hanno fatto apportando valore anche al territorio e alle proprie comunità di riferimento, a dimostrazione di come quando una famiglia e un territorio stipulano tra di loro un contratto sociale in cui ciascuno si assume fino in fondo le proprie responsabilità, le ricadute positive finiscono con l’essere a beneficio di ogni stakeholder, senza genere di distinzioni.

7.1 Le iniziative messe in campo con la comunità

“Qui giochiamo tutti”. Il nuovo campo sportivo a Merate.

E’ proseguito nell’anno 2023 il progetto “Qui giochiamo tutti” intrapreso nell’anno 2022 e che proseguirà per una durata complessiva di cinque anni, con lo scopo di ridare impulso alle attività sportive del territorio, finanziando strutture di primo livello.

Isola formativa ForMe – un ponte verso il lavoro

Nell’aprile 2023 Technoprobe S.p.A. ha avviato il progetto formativo “ForMe – un ponte verso il lavoro”. Si tratta di un’isola formativa nata dalla collaborazione tra **Technoprobe** e la cooperativa sociale **Il Grappolo**, con il contributo dalla **Provincia di Lecco**, con risorse del Bando Dote Impresa di Regione Lombardia.

ForMe è un ambiente di lavoro dove, negli spazi ad Oggiono (LC) della cooperativa sociale, **nove tirocinanti** con disabilità, sotto la supervisione di tutor dedicati, ricevono formazione per acquisire competenze professionali e avvicinarsi al mondo del lavoro, potenziando la loro identità personale e professionale.

Obiettivo di ForMe è quello di garantire ai tirocinanti un **percorso formativo** che li accompagni verso il mondo del lavoro, rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno e favorendo le potenzialità individuali dei partecipanti, in un ambiente che stimola la loro crescita personale.

Contrariamente a quello che la parola isola potrebbe suggerire, non si tratta dunque di uno spazio “isolato” ma di un ponte per far incontrare aziende e lavoratori fragili, fornendo a questi ultimi un percorso di **avvicinamento e inserimento lavorativo**.

Il progetto avrà durata di tre anni e formerà i tirocinanti secondo i profili professionali di **Installatore e manutentore meccanico e Operatore di magazzino della logistica e della spedizione**.

Percorso Elettronica ed Elettrotecnica dell’I.T.S. Viganò di Merate

Technoprobe S.p.A., insieme a Confindustria Lecco e Sondrio, supporta il percorso di studi con indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica dell’I.T.S. Viganò di Merate, nato nell’anno scolastico 2022/2023.

L’indirizzo forma gli studenti con competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettronici, fornendo una solida preparazione nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi elettrici, elettronici, di automazione e di robotica.

Il percorso di studi ad indirizzo elettronico è progettato per fornire conoscenze e abilità più che mai decisive per l’evoluzione del mondo contemporaneo: lo studio dei concetti teorici viene affiancato fin da subito ad un’importante attività laboratoriale che, rispondendo a specifici settori di impiego e nel rispetto delle normative tecniche, permette agli studenti di sviluppare competenze pratiche altamente strategiche.

Nel 2023 Technoprobe ha supportato il rinnovo totale del laboratorio di Elettronica. Nel laboratorio gli studenti del triennio passeranno almeno un terzo delle ore settimanali e lì potranno fare in prima persona uso di strumentazione all’avanguardia per l’attività progettuale; n.47 sono stati gli studenti iscritti all’indirizzo di Elettronica dell’I.T.S. Viganò di Merate nel 2023, n.24 al primo anno e n.23 al secondo anno.

Impresa Sociale Cascina Andegardo

La Fondazione Mariarosa e Giuseppe Crippa attraverso l’azione dell’Impresa Sociale Cascina Andegardo dà vita e gestisce un orto sociale negli spazi adiacenti l’azienda. In un’area di 5 ettari l’impresa sociale realizza inserimenti lavorativi per persone disabili o in condizione di fragilità e, più in generale, svolge attività che possono essere dirette a realizzare:

- l’inserimento socio-lavorativo di minori in età lavorativa e maggiorenni inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l’utilizzazione di risorse materiali e immateriali dell’agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

progetti finalizzati all’educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l’organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

8. I nostri numeri

8.1 Le nostre performance finanziarie

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato per il Gruppo un anno soddisfacente seppur caratterizzato dalla contrazione dei ricavi rispetto all'anno precedente; tale andamento è stato influenzato dalla flessione delle vendite di alcuni tra i principali clienti del Gruppo, a seguito della contrazione del mercato di riferimento.

Anche per l'esercizio 2023 i ricavi originati al di fuori dell'Italia rappresentano oltre il 97% del totale con una maggior esposizione verso il mercato asiatico ed americano.

La contrazione del fatturato ha avuto un riflesso più che proporzionale anche sul costo del venduto per effetto del minor assorbimento dei costi fissi di struttura che, come pura scelta strategica, il Gruppo ha deciso di mantenere pressoché invariata sia in termini di capacità produttiva che di risorse impiegate: ciò al fine di garantire una risposta adeguata alla ripresa dei volumi attesa già nell'esercizio 2024. Inoltre, il costo del venduto sconta anche il consolidamento del neoacquisito Gruppo Harbor.

Le spese in ricerca e sviluppo nel 2023 si sono mantenute sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio 2022 con un conseguente incremento della loro incidenza percentuale sui ricavi, a conferma della scelta del Gruppo di mantenere i medesimi livelli di investimento strategico.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito nella scelta strategica di espansione e di integrazione verticale, sia attraverso acquisizioni sia attraverso investimenti in immobili, macchinari e attrezzature per incrementare la propria capacità produttiva al fine di poter affermare con continuità la propria sostanziale leadership tecnologia e commerciale.

Di seguito, si riporta la tabella contenente il **valore generato e distribuito** da Technoprobe nel triennio 2021-2023:

Valore generato e distribuito	UdM	2023	2022	2021
Valore economico generato	€/k	417.772	550.104	391.769
Valore economico distribuito	€/k	331.242	342.655	285.211
<i>Costi operativi</i>	<i>€/k</i>	<i>143.312</i>	<i>167.867</i>	<i>119.472</i>
<i>Salari e benefit dei dipendenti</i>	<i>€/k</i>	<i>143.224</i>	<i>135.702</i>	<i>97.567</i>
<i>Pagamenti ai fornitori di capitale</i>	<i>€/k</i>	<i>-</i>	<i>1.129</i>	<i>4.604</i>
<i>Valore distribuito alla P.A.</i>	<i>€/k</i>	<i>44.618</i>	<i>37.918</i>	<i>63.448</i>
<i>Investimenti nella comunità</i>	<i>€/k</i>	<i>88</i>	<i>39</i>	<i>120</i>
Valore economico trattenuto	€/k	86.530	207.450	106.558

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la **Dichiarazione consolidata di Carattere non Finanziario del Gruppo Technoprobe**, approvata il 14 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione.

Tale documento ha l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder in maniera **chiara e trasparente** le performance di sostenibilità di Technoprobe con particolare riferimento al modello organizzativo, alle attività condotte, ai principali indicatori di prestazione relativamente agli aspetti ambientali, sociali, e di governance (di qui l'acronimo "ESG") nel corso dell'esercizio che va **dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**. Il perimetro di rendicontazione include i dati delle società del Gruppo Technoprobe che sono state identificate come rilevanti, in considerazione di

i) numero di dipendenti e

ii) natura di processi produttivi con diretto impatto sulle tematiche ESG:

Società	Attività Svolta
Technoprobe S.p.A.	Ricerca, Sviluppo, Design, Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe America Inc.	Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe Taiwan Co. Ltd.	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe Korea Co. Ltd.	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Microfabrica Inc.	Ricerca, Sviluppo, Produzione, Servizi Comm.li
Technoprobe Asia Pte. Ltd.	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
Technoprobe Asia Pte. Ltd – Philippines Branch	Produzione, Servizi Commerciali e Post-vendita
YeeWei Inc.	Ricerca, Sviluppo e Produzione
Harbor Electronics Inc.	Design e Produzione

Si precisa che per la società Harbor Electronics Inc. sono stati considerati i dati a partire dalla data di acquisizione avvenuta ad agosto 2023. Dove presenti, sono stati considerati i dati puntuali relativi al periodo oggetto di rendicontazione; in alternativa, si è ricorso a stime.

Il presente documento è stato redatto in conformità con i GRI Standards secondo l'opzione di rendicontazione "**with reference to the GRI Standards**", pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e aggiornati nel 2021. Il documento è stato redatto prendendo in considerazione i temi identificati attraverso l'analisi di materialità di cui al paragrafo "2.2 Gli stakeholder di Technoprobe e l'analisi di Materialità". Inoltre, come richiesto dai GRI Standard all'interno del documento è riportato il GRI Content Index, con il dettaglio degli indicatori rendicontati e il riferimento puntuale alle pagine.

Il processo di raccolta dati ha coinvolto diverse funzioni della Società al fine di garantire il **rispetto dei principi sanciti dal GRI 1**:

- Accuratezza;
- Equilibrio;
- Chiarezza;
- Comparabilità;
- Completezza;
- Contesto di sostenibilità;
- Tempestività;
- Verificabilità.

La presente documento è soggetto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA e, in coda allo stesso, sono riportate le informazioni relative alla Tassonomia Europea.

Calcolo indicatori sociali

La composizione dell'organico di Technoprobe è riportata nel corso del documento in headcount. Come segnalato anche all'interno del paragrafo "4.1 Il capitale umano".

Il tasso di assunzione e di cessazione è stato calcolato come segue:

- **Tasso di assunzione/cessazione (complessivo)**

$$\frac{\text{nuove assunzioni registrate tra il 01.01.202x e il 31.12.202x}}{\text{totale organico al 31.12.202x}}$$
- **Tasso di assunzione/cessazione (relativo)**

$$\frac{\text{nuove assunzioni registrate tra il 01.01.202x e il 31.12.202x della categoria}}{\text{totale organico al 31.12.202x del genere}}$$

Le ore medie di formazione sono state calcolate come segue:

- **Numero medio di ore di formazione (complessivo)**

$$\frac{\text{ore totali di formazione erogate tra il 01.01.202x e il 31.12.202x}}{\text{totale organico al 31.12.202x}}$$
- **Numero medio di ore di formazione (relativo)**

$$\frac{\text{ore totali di formazione erogate tra il 01.01.202x e il 31.12.202x della categoria}}{\text{totale organico al 31.12.202x del genere}}$$

Gli **indici di frequenza degli infortuni** sono stati calcolati come segue

$$\frac{\text{numero di infortuni registrati tra il 01.01.202x e il 31.12.202x}}{\text{totale ore lavorate tra il 01.01.202x e il 31.12.202x}} * 1.000.000$$

Calcolo indicatori ambientali

Gli indicatori ambientali sono stati determinati attraverso l'utilizzo di diverse metodologie di calcolo che tenessero in considerazione caratteristiche e peculiarità del dato in questione.

Materie prime

L'indicatore GRI 301-1 relativo ai materiali utilizzati è stato rendicontato riportando i materiali acquistati da Technoprobe per consentire il processo produttivo.

Si è assunto pertanto che i materiali approvvigionati siano pari ai materiali utilizzati per la produzione.

I materiali riportati sono le materie prime più utilizzate nei processi produttivi di Technoprobe.

PROCUREMENT (GRI 301-1) – Technoprobe S.p.A.

Le basi dati utilizzate al fine di compilare la tabella GRI 301-1 relativamente a Technoprobe SpA rappresentano tutti gli acquisti effettuati nell'esercizio 2023 per ciascun materiale per costruzione della probe card. Per ognuno di essi sono riportate le quantità, i codici identificativi del materiale, i prezzi unitari, i pesi calcolati secondo dei criteri spiegati sotto, prezzi totali e altre informazioni meno rilevanti.

Per quanto concerne i materiali rinnovabili, al loro interno figurano “Imballi (Valigie). Questi contenitori vengono acquistati in unità di misura numerica in pezzi (pz). Per calcolare l’equivalente in peso, è stato preso in considerazione l’indicazione riportata dalla descrizione della codifica di ciascun articolo ed è stato effettuato il double check pesando a campione gli imballi a disposizione presso lo stock.

In merito ai materiali non rinnovabili, al suo interno figurano:

- Circuiti stampati: Gli acquisti di circuiti stampati sono espressi in unità di misura numerica in pezzi. Per calcolare l’equivalente in peso è stata effettuata una pesata campione del materiale disponibile a stock. Considerando che si tratta di un prodotto customizzato e il peso/volume è soggetto a variabili è stato definito un peso medio calcolato in base alle dimensioni degli assi x e y del disegno e del suo spessore identificando un peso medio per ciascun card type. Per gli anni 2022 e 2021, non è stato possibile adottare la medesima metodologia di calcolo del 2023, sono state fatte le seguenti assunzioni: 1 pezzo = 1 kg;
- Leghe Metalliche (aghi per probe card): L’acquisto viene effettuato in grammi.
- Componenti Elettronici: I componenti vengono acquistati in unità di misura numerica in pz quindi, per individuare l’equivalente espresso in Kg è stato pesato il materiale a stock.
- Nitruro Di Silicio: Il nitruro di silicio viene acquistato in fogli di diversi spessori e misure e ha una densità di 3,17 g/cm³; perciò, per calcolare l’equivalente in peso/volume, si è dovuto moltiplicare lo spessore per lato, trovando come risultato il volume cm³. Per trovare il peso totale di nitruro acquistato, è stata seguita la seguente formula: Qnt Kg = (quantità * densità * volume plate) /1000.

Per gli anni 2022 e 2021, non è stato possibile adottare la medesima metodologia di calcolo del 2023, la stima realizzata vede al denominatore il coefficiente 53,05 (calcolato sulla base della divisione tra il dato in pezzi del nitruro e il dato stimato in kg del nitruro del 2023) e al nominatore i dati 2022 e 2021 del nitruro in pezzi.

- Materiali Preziosi: i materiali preziosi (palladio e argento) non sono stati acquistati durante l’esercizio analizzato 2023, poiché la strategia aziendale è stata quella di erodere lo stock accumulato a fronte di una diminuzione della domanda.
- Viti: Le viti vengono acquistate in quantità numerica espressa in pezzi e per calcolare l’equivalente peso/volume, è stato definito un peso medio su dati storici di Kg 0,01 che è stato moltiplicato per le rispettive quantità con il peso medio.
- Soluzioni per trattamenti chimici: a seconda della tipologia, vengono acquistati in diverse tipologie di confezioni, espresse in Kg oppure in Lt. Per questo motivo, non essendo possibile eguagliare le due unità di misura, si è reso necessario splittare le due voci per unità di misura.
- Alloy (Leghe Metalliche Per Meccaniche): viene acquistato in numero di piastre, il cui peso varia a seconda dello spessore e delle dimensioni della stessa. Per trovare il peso equivalente alla quantità di pezzi acquistati, è stata effettuata una pesata campione con i materiali disponibili a stock ed è stato definito un peso medio di 5 Kg a piastra.

PROCUREMENT (GRI 301-1) - Società controllate

I dati relativi a Technoprobe Corea risultano non disponibili poiché la società opera conducendo semplici attività di produzione e riparazione di assemblaggio utilizzando prodotti semilavorati forniti da Technoprobe SpA.

Per il resto delle società, il dato riportato risulta puntuale sulla base di file di monitoraggio e/o riepilogo dei materiali utilizzati.

Consumi e scarichi idrici

La Società Technoprobe Corea è esclusa dal perimetro di consolidamento dei dati di acqua poiché non viene utilizzata acqua ad uso industriale, ma solo acqua domestica per le operazioni d'ufficio. Trattandosi di strutture comunali, la Società non è in grado di misurare con precisione la quantità esatta di acqua consumata per uso domestico.

I dati di Harbor risultano, invece, stimati sulla base di "discharge permit". Il resto delle Società dichiara che i dati derivano da bollette, fatture o estratti da siti delle realtà presso cui si approvvigionano.

Si segnala che dal 2023 Technoprobe SpA ha avviato l'attività di quantificazione puntuale dei quantitativi di acqua utilizzata dai processi e non scaricata, riuscendo a fornire il dato aggiornato di scarico che, invece, per i precedenti anni si assumeva pari a quello di prelievo idrico.

Per quanto riguarda i dati di Gruppo relativamente agli scarichi e ai consumi idrici, al momento viene affrontata qualitativamente in quanto l'Organizzazione sta strutturando la propria base dati a seguito delle acquisizioni e delle modifiche nella composizione del Gruppo, con l'obiettivo di fornire il dato aggiornato nei prossimi esercizi.

Energia ed emissioni

Per il calcolo dei consumi diretti di energia in GJ di Technoprobe SpA anno 2022 e 2021 sono stati utilizzati i fattori di conversione della tabella parametri DEFRA a differenza di quanto fatto l'anno scorso, nel Report di sostenibilità pubblicato. I valori relativi all'energia rinnovabile acquistata per Technoprobe SpA indicati nel report dello scorso esercizio non sono presenti in questa versione per l'anno 2023/2022/2021 in quanto non sono presenti Certificati di garanzia d'origine.

Si riportano di seguito i fattori di emissione utilizzati ai fini del calcolo delle emissioni di Scope 1:

- **Anni 2021-2022-2023:**
 - Metano per riscaldamento: Tabella parametri DEFRA dell'anno di riferimento
 - Gasolio per riscaldamento: Tabella parametri DEFRA dell'anno di riferimento
 - Benzina per autotrazione: Tabella parametri DEFRA dell'anno di riferimento
 - Gasolio per autotrazione: Tabella parametri DEFRA dell'anno di riferimento
 - GPL per autotrazione: Tabella parametri DEFRA dell'anno di riferimento

Si riportano di seguito i fattori di emissione utilizzati ai fini del calcolo delle emissioni di Scope 2:

- **Anni 2021-2022-2023**
 - Energia elettrica – Location Based (CO2): Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2021 National Inventory Report 2023, Ispra dell'anno di riferimento
 - Energia elettrica – Location Based (CH4): ABI, Linee Guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale dell'anno di riferimento
 - Energia elettrica – Location Based (N2O): ABI, Linee Guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale dell'anno di riferimento
 - Energia elettrica – Market Based: AIB Association of Issuing Bodies dell'anno di riferimento;

Per quanto concerne i dati presenti all'interno del GRI 302-1, Harbor riporta che per i valori diesel e GPL i dati sono stimati e per l'energia elettrica il dato relativo all'anno 2023 è stimato sulla base del 2021 poiché il fornitore di energia non ha ancora pubblicato le fonti di energia per il 2023. Per

Technoprobe America, Technoprobe Taiwan e Microfabrica i dati forniti rappresentano la miglior stima.

I dati relativi ai consumi energetici alle emissioni sono stati normalizzati per il fatturato, restituendo rispettivamente il dato di **intensità energetica** ed **emissiva**, secondo la seguente formula:

$$\frac{(totale\ consumi\ energetici/emissioni\ dell'anno202x)}{fatturato\ relativo\ al\ periodo\ che\ va\ dal\ 01.01.202x\ al\ 31.12.202x}$$

Gestione dei rifiuti

Per quanto concerne i dati presenti all'interno del GRI 306-3, Microfabrica riporta che lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi è stimato in base alla fatturazione del servizio. Harbor riporta, invece, che i rifiuti non pericolosi non sono tracciati puntualmente ma stimati. Per il resto delle sedi, i dati presenti derivano da bollette e/o da un monitoraggio dei rifiuti.

In merito al GRI 306-4, Singapore riporta valori pari a zero in risposta a tutte le richieste dell'indicatore. Filippine riporta che una parte di dati è stimata, come anche i dati di Microfabrica relativi ai rifiuti riciclati, stimati in base alla fatturazione del servizio.

I dati relativi ai **rifiuti prodotti** sono stati normalizzati per il fatturato secondo la seguente formula:

$$\frac{(tonnellate\ di\ rifiuti\ prodotti\ nell'anno202x)}{fatturato\ relativo\ al\ periodo\ che\ va\ dal\ 01.01.202x\ al\ 31.12.202x}$$

Procurement

Per quanto attiene al calcolo del dato di approvvigionamento da fornitori locali, tutte le sedi hanno identificato i fornitori locali come la quota parte di fornitori appartenenti alla stessa Nazione, senza alcuna identificazione regionale. Anche per gli Stati Uniti è stata data la medesima indicazione.

ANNEX I: TABELLA DI RACCORDO AMBITI DEL DECRETO

Raccordo Temi materiali e Ambiti del D.Lgs. 254/2016

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
Consumi energetici ed emissioni	302-1	Consumi energetici	Rischio di non caratterizzare correttamente i consumi energetici	Nominato Energy Manager
	302-3	Emissioni di gas serra ed emissioni inquinanti	Rischio di inefficienza legata all'utilizzo delle risorse energetiche	Autorizzazione unica per tutti gli stabilimenti che prevedono processi emissivi
	305-1		Rischio di non controllare le emissioni provenienti da eventi indesiderati	PR-065-TPI - Procedura gestione del cambiamento
	305-2	305-4	Rischio di inquinamento delle matrici ambientali	PR-082-TPI - Gestione delle emissioni
	305-4		Rischio di interruzione dell'attività aziendale	PR-084-TPI-Gestione gas refrigeranti PR-071-TPI-Procedura di gestione prescrizioni legali e obblighi di conformità_EHS PR-086-TPI-Procedura di comunicazione e gestione degli eventi indesiderati EHS PR-088-TPI-Procedura di analisi del contesto, identificazione degli aspetti e valutazione degli impatti ambientali Monitoraggio emissioni secondo piano annuale Formazione del personale adibito ai processi di controllo delle emissioni Effettuazione di audit secondo piano annuale Audit di certificazione RBA Platinum

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
Gestione responsabile delle risorse ed economia circolare	301-1	Gestione delle Risorse idriche e impatto ambientale (rifiuti)	Rischio di non controllare gli scarichi provenienti da eventi indesiderati	Autorizzazione unica per tutti gli stabilimenti che prevedono scarichi
	303-1		Rischio di inviare a smaltimento rifiuti non correttamente caratterizzati	PR-065-TPI - Procedura gestione del cambiamento
	303-2		Rischio di smaltimento non conforme dei rifiuti	PR-083-TPI - Gestione scarichi idrici
	303-3		Rischio di inquinamento delle matrici ambientali	PR-018-TPI Gestione rifiuti e ADR
	303-5		Rischio di non recuperare correttamente il rifiuto inviato a recupero	PR-071-TPI-Procedura di gestione prescrizioni legali e obblighi di conformità_EHS
	306-1		Rischio di inquinamento del suolo e delle falde acquifere	PR-086-TPI-Procedura di comunicazione e gestione degli eventi indesiderati EHS
	306-2		Rischio di sanzioni	PR-088-TPI-Procedura di analisi del contesto, identificazione degli aspetti e valutazione degli impatti ambientali
	306-3		Rischio di interruzione dell'attività aziendale	Monitoraggio scarichi secondo piano annuale
	306-4		Rischio di immagine	Formazione del personale adibito ai processi di gestione e controllo degli scarichi e dei rifiuti
	306-5			Effettuazione di audit secondo piano annuale Monitoraggio dei rifiuti Monitoraggio delle autorizzazioni di trasportatori e smaltitori Procedura di gestione delle competenze e tabella di Job Description Ambiente Salute e Sicurezza

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
Diversità e inclusione e benessere dei dipendenti	2-7 2-8 401-1 405-1	Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale Parità di genere	Rischio che si generino casi di discriminazione nel luogo di lavoro Rischio di situazioni di malessere dei dipendenti Rischio di immagine/peggioramento rating clienti	Strumenti di coinvolgimento dei dipendenti e di misura del loro benessere (ad esempio, tramite survey interne) Codice etico Code of business conduct Whistleblowing Sistema di segnalazione interno Welfare aziendale Innovation Makers club
Attrazione, formazione e sviluppo dei talenti	404-1	Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale	Rischio di elevati tassi di turnover Rischio di perdita di know-how	Monitoraggio periodico della formazione dei dipendenti Piani di sviluppo individuale Meccanismi incentivanti legati alla performance Welfare aziendale Recruiting day Partnership con enti di università e ricerca Stage Finanziamento laboratori in istituti scolastici Partnership con istituti scolastici Innovation Makers club Audit di certificazione RBA Platinum

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
Partnership e rapporti con le comunità locali	3-3	-	-	-
Tutela e rispetto dei diritti umani	3-3	Rispetto dei Diritti umani	Rischio che si generino casi di discriminazione nel luogo di lavoro e lungo la catena del valore Rischio di immagine/Peggioramento rating dei clienti	Codice etico Code of business conduct Codice di condotta aziendale Whistleblowing Sistema di segnalazione interno
Promozione della salute e sicurezza sul lavoro	403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-7 403-8	Salute e sicurezza	Rischio di accadimento di infortuni e di malattie professionali Rischio di sanzioni Rischio di interruzione dell'attività aziendale Rischio di immagine	Codice di condotta aziendale Nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico competente Sistema di gestione HS: PR-031-TPI-Gestione sostanze miscele e articoli PR-064-TPI-Procedura gestione competenze PR-065-TPI-Procedura gestione del cambiamento PR-066-TPI-Gestione imprese esterne

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
	403-9			<p>PR-081-00-TPI-Procedura lavoratrici gestanti</p> <p>PR-085-01-TPI-Procedura gestione DPI</p> <p>PR-059-TPI-Preparazione e risposta alle emergenze</p> <p>PR-069-01-TPI-Procedura per l'identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e loro controllo</p> <p>PR-070-TPI_ Procedura di gestione della sorveglianza sanitaria</p> <p>PR-071-TPI-Procedura di gestione prescrizioni legali e obblighi di conformità_EHS</p> <p>PR-086-TPI-Procedura di comunicazione e gestione degli eventi indesiderati EHS</p> <p>PR-088-TPI-Procedura di analisi del contesto, identificazione degli aspetti e valutazione degli impatti ambientali</p> <p>Piano annuale di audit interno e di terza parte</p> <p>Piano di formazione per tutti i lavoratori-preposti-dirigenti</p> <p>Definizione di procedure di lavoro specifiche con addestramento dedicato</p> <p>Adozione di procedure di manutenzione (CLTPM e LOTO)</p> <p>Procedure di accettazione macchine e prodotti chimici</p>

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
Business Continuity	3-3 205-3	Lotta alla corruzione attiva e passiva	Rischio di registrare casi di corruzione	Codice etico e Codice di Condotta Modello di Organizzazione e di Gestione d.lgs.231/2001 e formazione in materia anticorruzione Disegno e implementazione di un modello organizzativo integrato Whistleblowing
Compliance normativa	2-27	Lotta alla corruzione attiva e passiva	Rischio di incorrere in caso di non compliance	Codice etico e Codice di Condotta Modello di Organizzazione e di Gestione d.lgs.231/2001 e formazione in materia anticorruzione Disegno e implementazione di un modello organizzativo integrato Whistleblowing Attività connessa alla funzione internal audit
Gestione responsabile della supply chain	204-1	-	-	-
Performance economica	201-1	-	-	-

Temi materiali	Indicatori GRI	Ambiti del Decreto Legislativo 254/2016	Esempi di rischi correlati	Esempi di modalità di presidio
Etica ed integrità del business	3-3	-	-	-
Qualità, sicurezza e prestazioni ambientali del prodotto	3-3	-	-	-
Customer experience	3-3	-	-	-
Privacy e cybersecurity	418-1	-	-	-

ANNEX II: LA TASSONOMIA EUROPEA

La Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852, di seguito “Regolamento” o “Tassonomia”) rappresenta un fondamentale strumento introdotto nel contesto del *Green Deal* europeo⁸ per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici previsti dal Patto, in particolare la decarbonizzazione entro il 2050. Il Regolamento fornisce indicazioni chiare sulle attività economiche eco-sostenibili, mirando a promuovere la trasparenza per gli investitori e a contrastare il fenomeno del “greenwashing”. Allo stesso tempo, sostiene le organizzazioni aziendali nella transizione energetica e nell'adozione di politiche ambientali sostenibili. Dal punto di vista normativo, il Regolamento introduce un nuovo obbligo di disclosure per tutte le società che hanno l'obbligo di redigere una Dichiarazione Non-Finanziaria (DNF) in conformità al D. Lgs. 254/2016⁹.

La Tassonomia Europea definisce sei obiettivi ambientali:

- Mitigazione del cambiamento climatico;
- Adattamento al cambiamento climatico;
- Uso sostenibile delle risorse idriche e marine;
- Transizione verso un'economia circolare;
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Regolamento è una componente chiave del Piano d'azione della Commissione Europea¹⁰ per riorientare i flussi di capitale verso un'economia più sostenibile. Esso rappresenta un passo significativo verso la neutralità delle emissioni di carbonio entro il 2050, poiché classifica le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

La Tassonomia stabilisce che un'attività è considerata allineata (*aligned*) a uno o più obiettivi ambientali solamente se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- Contribuisce in modo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali;
- Non danneggia in modo significativo nessuno degli obiettivi ambientali (principio del *Do Not Significant Harm - DNSH*);
- L'attività viene svolta nel rispetto dei criteri minimi di salvaguardia;
- L'attività è conforme ai criteri tecnici di screening.

⁸ https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

⁹ Il D.Lgs. 254/2016 recepisce la Direttiva Europea 2014/95 (Non Financial Reporting Directive, NFRD) la quale modifica e integra l'Accounting Directive (Direttiva Europea 2013/34). La NFRD è stata superata dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Pertanto, lo stesso D.Lgs. 254/2016 sarà superato nel corso del 2024 da una ulteriore normativa che recepirà la CSRD e che estenderà il perimetro di applicazione della Tassonomia Europea.

¹⁰ https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_18_1404

Pertanto, a partire dal 2022 le organizzazioni rientranti nel perimetro di applicazione hanno iniziato a rendicontare le informazioni richieste dal Regolamento con riferimento all'esercizio 2021 rispetto ai primi due obiettivi ambientali:

- Mitigazione del cambiamento climatico (CCM);
- Adattamento al cambiamento climatico (CCA).

Il 27 giugno 2023, la Commissione Europea ha approvato gli Atti Delegati relativi ai restanti quattro obiettivi ambientali e le modifiche agli atti delegati sul clima e sulla divulgazione. L'applicazione delle prescrizioni di tali Atti Delegati è obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2024: per l'anno di rendicontazione 2023 è necessario segnalare l'allineamento (*alignment*) riguardante le attività già pubbliche che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici e l'idoneità (*eligibility*) riguardante le nuove attività identificate per i due obiettivi climatici e i quattro nuovi obiettivi:

- Uso sostenibile delle risorse idriche e marine;
- Transizione verso un'economia circolare (di seguito, CE);
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Approccio di Technoprobe alla Tassonomia

Al fine di rispettare le indicazioni contenute nell'Atto Delegato sugli obiettivi di cambiamento climatico e le indicazioni contenute negli Atti Delegati dei nuovi 4 obiettivi ambientali, è stato sviluppato un processo suddiviso in tre fasi:

1. La prima fase ha previsto lo screening delle attività in base ai sei obiettivi ambientali, valutando la loro potenziale applicabilità (o ammissibilità) al contesto di Technoprobe.
2. La successiva analisi di allineamento è stata svolta esclusivamente con riferimento ai primi due obiettivi. Il processo di verifica dell'allineamento è stato eseguito da Technoprobe in conformità con le prescrizioni del Regolamento:
 - a. Contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali preposti;
 - b. Rispetto del principio del *Do Not Significant Harm - DNSH*;
 - c. Rispetto dei criteri minimi di salvaguardia;
 - d. Conformità con i criteri tecnici di screening.
3. Infine, sono stati calcolati gli indicatori economici richiesti dal Regolamento associati alle attività economiche considerate eco-sostenibili. Per ulteriori dettagli fare riferimento al paragrafo "Risultati e criteri di rendicontazione".

Analisi di ammissibilità

Un'attività economica è considerata ammissibile o *eligible* ai sensi della Tassonomia Europea se è presente una descrizione corrispondente negli Atti Delegati, indipendentemente che tale attività rispetti o meno i criteri di vaglio tecnico riportati all'interno degli stessi.

La presente analisi è stata condotta da Technoprobe come un primo importante passo da parte del Gruppo al fine di incorporare la Tassonomia nelle proprie attività, sia a livello strategico che operativo, ed è stata realizzata su dati economici di Gruppo con le seguenti assunzioni:

1. *Turnover*

Da intendersi come la proporzione delle attività economiche ammissibili alla Tassonomia in termini di Turnover totale, calcolata come la parte dei ricavi netti derivanti da prodotti e servizi associati alle attività economiche ammissibili alla tassonomia (numeratore) divisa per i ricavi netti totali (denominatore). In relazione a Technoprobe, si tratta di ricavi derivanti dalla vendita di probe card e/o parti assimilabili.

2. *CapEx*:

Da intendersi come la proporzione di attività economiche ammissibili alla Tassonomia in termini di spese in conto capitale, definita come investimenti ammissibili alla Tassonomia (numeratore) diviso per gli investimenti totali (denominatore). In relazione a Technoprobe, per le spese in conto capitale sono state considerate sia quelle strettamente correlate ad attività inerenti la produzione di probe card e/o parti assimilabili, sia quelle relative agli investimenti più rilevanti del Gruppo.

3. *OpEx*:

Da intendersi come la proporzione delle attività economiche ammissibili secondo la Tassonomia in termini di costi operativi, definita come costi ammissibili (numeratore) diviso per il totale dei Costi (denominatore). Il totale degli OpEx è costituito da costi diretti non capitalizzati che riguardano la ricerca e lo sviluppo, le misure di ristrutturazione degli edifici, le locazioni a breve termine e tutte le forme di manutenzione e riparazione. In relazione a Technoprobe, nei costi operativi sono stati considerati quelli derivanti dalle operazioni di produzione delle probe card e/o parti assimilabili.

Al fine di determinare quali attività di Technoprobe possano essere ricondotte a quelle pubblicate e identificate dalla Tassonomia, sono state mappate e analizzate le principali attività aziendali, con particolare attenzione a Turnover, CapEx e OpEx derivanti dalla vendita di probe card e/o prodotti assimilabili e agli investimenti più rilevanti del Gruppo.

Di seguito, il riepilogo delle attività economiche identificate come ammissibili ai sensi del Regolamento Delegato 2021/2139/EU, con relativa descrizione ed obiettivo:

Attività	Descrizione attività	Obiettivo	KPIs
4.1. Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Costruzione o gestione di impianti per la produzione di energia elettrica utilizzando la tecnologia solare fotovoltaica. Se un'attività economica è parte integrante dell'attività «Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili» di cui alla sezione 7.6 del presente allegato, si applicano i criteri di vaglio tecnico contenuti in tale sezione.	CCM	CapEx
7.3. Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica.	CCA	CapEx
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Installazione, manutenzione e riparazione in loco di tecnologie per le energie rinnovabili.	CCM	CapEx
1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per uso industriale, professionale e di consumo. Questa attività comprende la fabbricazione di batterie portatili ricaricabili e non ricaricabili. L'attività non comprende la fabbricazione di altre categorie di batterie.	CE	Turnover CapEx OpEx

CCM = Mitigazione del Cambiamento Climatico

CCA = Adattamento al Cambiamento Climatico

CE = Transizione verso un'Economia Circolare

Analisi di allineamento

Poiché l'attività "1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche" rientra nell'obiettivo di Transizione verso un'economia circolare, e per tale obiettivo non è prevista dal Regolamento la disclosure di allineamento già dall'esercizio 2023, la presente analisi è stata svolta con riferimento alle sole spese in conto capitale (CapEx) per le attività incluse nei primi due obiettivi ambientali (CCM e CCA) per i quali è richiesto l'allineamento.

Le spese in conto capitale riportate fanno riferimento ai progetti che hanno comportato investimenti considerevoli nel corso del 2023 da parte di Technoprobe, selezionati e vagliati ai fini dell'allineamento.

Le attività selezionate sono state esaminate attraverso i criteri di screening tecnico per il loro contributo agli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico e adattamento del cambiamento climatico.

Contributo sostanziale e DNSH

Un'attività economica per essere considerata allineata alla Tassonomia deve contribuire in modo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali, evitando al contempo di non arrecare danni rilevanti agli altri obiettivi ambientali.

Mitigazione del cambiamento climatico

Di seguito è presente l'elenco delle attività con CapEx ammissibili alla Tassonomia Europea, le quali sono state analizzate conformemente a quanto riportato all'interno dei criteri tecnici di screening di ciascuna attività.

Attività	Descrizione attività
4.1. Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Costruzione o gestione di impianti per la produzione di energia elettrica utilizzando la tecnologia solare fotovoltaica. Se un'attività economica è parte integrante dell'attività «Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili» di cui alla sezione 7.6 del presente allegato, si applicano i criteri di vaglio tecnico contenuti in tale sezione.
7.6. Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Installazione, manutenzione e riparazione in loco di tecnologie per le energie rinnovabili.

Pur rispettando quanto riportato nei criteri tecnici di screening dell'Annex I dell'atto delegato 2021/2139, le attività tuttavia non rispettano il DNSH relativo all'Adattamento al cambiamento climatico, in quanto Technoprobe non ha al momento svolto valutazioni dell'esposizione a rischi fisici climatici come richiesto dall'Appendix A racchiuso in quello specifico DNSH e, pertanto, non supera tutti i requisiti per l'allineamento.

Adattamento al cambiamento climatico

Si riporta in questa sezione l'attività con CapEx ammissibile alla Tassonomia Europea, in questo caso riferita al secondo obiettivo ambientale.

Attività	Descrizione attività
7.3. Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	Misure individuali di ristrutturazione consistenti nell'installazione, nella manutenzione o nella riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica.

A differenza dell'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico, già a livello di criteri tecnici di screening viene richiesta all'organizzazione di riportare la propria procedura relativa alla valutazione del rischio fisico climatico. Non essendo questa predisposta ancora da Technoprobe, si ritiene che tale

requisito non venga superato e, di conseguenza, non viene predisposta la successiva fase di analisi del rispetto del principio del *Do Not Significant Harm*.

Technoprobe ha gettato le basi per la definizione di un quadro di analisi che sarà ulteriormente e necessariamente sviluppato e perfezionato in futuro, coinvolgendo anche un numero crescente di partner commerciali. Tale quadro consentirà di prendere in considerazione i rigorosi criteri stabiliti dal Regolamento nelle decisioni future di investimento e di preparare il Gruppo e i suoi stakeholder all'esercizio di allineamento degli obiettivi ambientali.

Garanzie minime di salvaguardia

Alla luce di quanto riportato nei paragrafi precedenti, si conclude che per quanto concerne l'attività di allineamento Technoprobe riporta un risultato pari a zero. Tuttavia, al fine di rispondere alle richieste del Regolamento, ha comunque effettuato un'analisi per verificare il rispetto delle Garanzie minime di salvaguardia, anche in vista delle successive rendicontazioni.

Conformemente all'articolo 18 del Regolamento sulla Tassonomia, le Garanzie Minime di Salvaguardia (MS) rappresentano procedure implementate da un'impresa impegnata in un'attività economica al fine di assicurare l'allineamento con le Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP), inclusi i principi e i diritti definiti nelle otto convenzioni fondamentali indicate nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e la Carta Internazionale dei Diritti Umani.

Le Garanzie Minime spaziano su quattro temi principali nell'ambito di salvaguardia, che includono:

1. diritti umani (compresi i diritti dei lavoratori e dei consumatori);
2. corruzione e concussione;
3. tassazione;
4. concorrenza leale.

In mancanza di ulteriori indicazioni dalla Commissione Europea, Technoprobe ha orientato la valutazione delle Garanzie Minime con riferimento al *Final Report on Minimum Safeguards*, pubblicato dalla Piattaforma sulla Finanza Sostenibile (PSF) nell'ottobre 2022.

Technoprobe ha incorporato il principio del rispetto dei diritti umani all'interno del proprio Codice di Condotta Aziendale, revisionato a dicembre 2022, che riporta quanto di seguito: *"I diritti umani esprimono la dignità dell'essere umano nonché il modo adeguato di trattare ogni essere umano. Ogni dipendente Technoprobe, senza eccezioni, è tenuto a rispettare e a promuovere i diritti umani, sulla base di leggi e regolamenti internazionali, tra cui la Dichiarazione dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, le convenzioni stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il Global Compact delle Nazioni Unite. Qualsiasi deviazione è prontamente perseguita."*

Technoprobe si assicura, inoltre, che i materiali vengano approvvigionati seguendo la "Guida per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da aree colpite da conflitti e ad alto rischio" promossa dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) e lavora in modo assiduo con i fornitori per stabilire l'origine dei minerali presenti nei loro prodotti.

Lo stesso Codice di Condotta Fornitori di Technoprobe, aggiornato a marzo 2023, sancisce che tutti i Fornitori presso cui si approvvigiona *promuovano e adottino modelli di business eticamente e*

socialmente sostenibili, che garantiscano [...] la protezione della dignità e i diritti umani fondamentali di tutti i lavoratori.

In aggiunta al proprio Codice di Condotta Aziendale, Codice di Condotta Fornitori e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, per prevenire e combattere episodi di corruzione e concussione Technoprobe si avvale di una Policy Globale di Compliance Anticorruzione, revisionata a dicembre 2022, attraverso la quale *non ammette alcun tipo di corruzione o di tangenti, sia direttamente sia tramite terzi. I destinatari non possono dare o offrire alcuna utilità (compresi doni, ospitalità o attività di rappresentanza) a nessuno allo scopo di ottenere o mantenere in maniera illecita un vantaggio commerciale. Allo stesso modo, i Destinatari non possono sollecitare o accettare tali pagamenti illeciti.*

Al fine di combattere e prevenire comportamenti di concorrenza sleale vengono nuovamente introdotti il Codice di Condotta Aziendale e il Codice di Condotta Fornitori; ambedue riportano che tutti i destinatari/fornitori del Codice di Condotta/Codice di Condotta Fornitori *“sono tenuti al più rigoroso rispetto delle norme antitrust applicabili, tra cui il divieto alla determinazione dei prezzi e la rinuncia ad ogni tipo di accordo che possa influenzare in modo negativo la concorrenza stessa.”*

In conclusione, Technoprobe applica una politica fiscale orientata al rispetto delle normative in vigore e detiene un sistema di tassazione proattivo ed efficiente. Il Gruppo, infatti, ha costantemente mantenuto un approccio trasparente con le Autorità fiscali, adottando una politica di prezzi di trasferimento tra le sue società affiliate al fine di garantire una tassazione congruente con le attività commerciali e la sostanza economica.

In seguito all'applicazione della dimensione procedurale, si riporta infine che la Capogruppo non ha ricevuto condanne in tribunale relative a questioni legate ai diritti umani, corruzione, concussione, tassazione o concorrenza leale. Inoltre, non è stata oggetto di casi trattati da un *National Contact Point* (NCP) dell'OCSE, né è stata sottoposta a interrogatori da parte del *Business and Human Rights Resource Center* (BHRRC).

Risultati e criteri di rendicontazione

Per il presente periodo di rendicontazione, i KPI di seguito riportati sono relativi alle attività risultate come ammissibili alla Tassonomia, in linea con le disposizioni degli Allegati I e II dell'Atto Delegato sull'Articolo 8 (Regolamento 2021/2178/EU). L'analisi svolta in ragione del contributo sostanziale delle attività al raggiungimento degli obiettivi associati a CapEx considerati ammissibili, in conformità con il principio di Non Arrecare Danno Significativo e la necessità di garantire garanzie sociali minime, non ha portato all'allineamento di alcuna attività considerata.

Come specificato nel capitolo "Analisi di allineamento" per l'attività "1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche" non è prevista disclosure di allineamento già dall'esercizio 2023, poiché rientrante nell'obiettivo di Transizione verso un'economia circolare.

Turnover

In conformità con quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento 2020/852/EU, la percentuale di attività economiche ammissibili alla Tassonomia, in termini di ricavi totali, è stata determinata come la parte dei ricavi netti derivanti da prodotti e servizi associati ad attività economiche ammissibili alla Tassonomia (numeratore) divisa per i ricavi netti totali consolidati (denominatore). Questi ultimi corrispondono alla somma delle voci di bilancio relative ai ricavi delle vendite e agli altri ricavi complessivi. Il Turnover totale può essere conciliato con il bilancio consolidato; ulteriori dettagli sono disponibili nella relazione sulla Nota integrativa consolidata 2023.

Technoprobe registra un Turnover ammissibile relativo all'attività "1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche", rientrante nell'obiettivo di Transizione verso un'economia circolare. Come indicato nel Template in Annex "Tabella Turnover", sono stati ricompresi al suo interno tutti i ricavi del Gruppo derivanti dalla vendita di probe card, *core-business* del Gruppo.

CapEx

Per quanto concerne tale indicatore, la percentuale di attività economiche allineate alla Tassonomia in termini di spesa in conto capitale è definita come Capex allineato alla Tassonomia (numeratore) diviso per Capex totale (denominatore).

Le spese totali di investimento sono costituite dalle aggiunte alle immobilizzazioni materiali e immateriali durante l'esercizio finanziario, prima dell'ammortamento e di qualsiasi rimisurazione, comprese quelle derivanti da rivalutazioni e svalutazioni, ed escludendo le variazioni del valore equo. Include le acquisizioni di immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritti d'uso e investimenti immobiliari. Sono incluse anche le aggiunte derivanti da aggregazioni aziendali. L'avviamento non è incluso nei CapEx, poiché non è definito come un'attività immateriale ai sensi dello IAS 38. Il CapEx totale può essere riconciliato con il bilancio consolidato, per maggiori informazioni si rimanda alla Nota integrativa consolidata 2023.

Le attività economiche ammissibili identificate relative all'indicatore CapEx sono mostrate nel Template "Tabella CapEx" in Annex.

OpEx

La proporzione delle attività economiche ammissibili secondo la Tassonomia in termini di costi operativi è definita come costi ammissibili (numeratore) diviso per il totale dei Costi (denominatore).

Il totale degli OpEx è costituito da costi diretti non capitalizzati inerenti la ricerca e lo sviluppo, le misure di ristrutturazione degli edifici, le locazioni a breve termine e tutte le forme di manutenzione e riparazione.

Technoprobe registra un OpEx ammissibile relativo all'attività "1.2 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche", rientrante nell'obiettivo di Transizione verso un'economia circolare. Come indicato nel Template in Annex "Tabella OpEx", sono state ricomprese al suo interno le spese operative del Gruppo derivanti dalla vendita di probe card, *core-business* del Gruppo, secondo la "lista ristretta" richiesta dalla Tassonomia.

Si precisa, infine, che il Gruppo ha considerato quanto riportato in merito alla disposizione dell'Atto delegato complementare sul clima (Regolamento delegato UE 2022/1214 della Commissione) relativa alla rendicontazione del coinvolgimento in attività economiche legate al gas naturale e al nucleare, non identificando le attività applicabili. Si veda la "Tabella 1" di seguito presentata.

Tabella 1 - Attività legate al nucleare e al gas fossile

Row	Attività legate all' energia nucleare	SI/NO
1	<i>L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.</i>	No
2	<i>L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.</i>	No
3	<i>L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.</i>	No
<i>Attività legate ai gas fossili</i>		
4	<i>L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.</i>	No
5	<i>L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.</i>	No
6	<i>L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.</i>	No

Tabella A - Turnover																			
Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare un danno significativo") (h)									
Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	Fatturato (3)	Quota del fatturato, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineato (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
		EUR	%	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	Si	0%		
Di cui abilitanti		0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	Si	0%		
Di cui di transizione		0	0%	N/AM						No	No	No	No	No	No	Si	0%		
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)										
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1.2 CE	409.273.532	100%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								0%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		409.273.532	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%								0%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		409.273.532	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%								0%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0%																
TOTALE		409.273.532	100%																
		Quota di fatturato/Fatturato totale																	
			<i>Allineata per obiettivo</i>																
			<i>Ammissibile per obiettivo</i>																
CCM																			
CCA																			
WTR																			
CE																			
PPC																			
BIO																			

Tabella B - CapEx																					
Esercizio finanziario N		2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare un danno significativo") (h)										
Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx allineato (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)		
		EUR	%	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T	
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0,00%	No	No	N/AM	N/AM	No	N/AM	No	No	No	No	No	No	Si	0%				
Di cui abilitanti		0	0,00%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	No	No	No	No	No	Si	0%				
Di cui di transizione		0	0,00%	N/AM						No	No	No	No	No	No	Si	0%				
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																					
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)												
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1.2 CE	82.013.825	98,12%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM												
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 CCM 4.1 CCA	781.132	0,93%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									0%			
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCA 7.3 CCM	9.200	0,01%	N/AM	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										0%		
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie	7.6 CCM 7.6 CCA	781.132	0,93%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										0%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		83.585.289	100,00%	1,87%	0,01%	0,00%	0,00%	98,12%	0,00%										0%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		83.585.289	100,00%	1,87%	0,01%	0,00%	0,00%	98,12%	0,00%										0%		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0,00%																		
TOTALE		83.585.289	100,00%																		

	Quota di CapEx / CapEx totale	
	Allineata per obiettivo	Ammissibile per obiettivo
CCM		
CCA		
WTR		
CE		
PPC		
BIO		

Tabella C - OpEx																					
Esercizio finanziario N		2023		Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare un danno significativo") (h)											
Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	OpEx (3)	Quota di OpEx, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di OpEx allineato (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)		
				Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%				
Di cui abilitanti		0	0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	No	N/AM	No	No	No	No	No	No	No	0%				
Di cui di transizione		0	0%	N/AM						No	No	No	No	No	No	No	0%				
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																					
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)												
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1.2 CE	119.485.455	100%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM												
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		119.485.455	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%								0%				
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1 + A.2)		119.485.455	100%	0%	0%	0%	0%	100%	0%								0%				
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		0	0%																		
TOTALE		119.485.455	100%																		
		Quota di OpEx/OpEx totale																			
		<i>Allineata per obiettivo</i>		<i>Ammissibile per obiettivo</i>																	
CCM																					
CCA																					
WTR																					
CE																					
PPC																					
BIO																					

ANNEX III: GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Technoprobe SpA ha rendicontato le informazioni riportate all'interno del GRI Content Index per il periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 secondo l'opzione "with reference to the GRI Standards".
GRI 1	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 5
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 6
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 60
	2-4 Revisione delle informazioni	Pag. 60
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 55
	2-7 Dipendenti (2-7a)	Pag. 31
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 31
	2-9 Struttura e composizione della governance (2-9a)	Pag. 16
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Pag. 17
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Pag. 17
	2-15 Conflitti di interesse	Pag. 27
	2-16 Comunicazione delle criticità	Non si sono registrati casi nel periodo di rendicontazione
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 21
	2-23 Impegno in termini di policy	Pag. 25
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Pag. 25
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazione	Pag. 28
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 26	
2-28 Appartenenza ad associazioni	Pag. 22	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 21	
2-30 Contratti collettivi	Pag. 32	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 22
	3-2 Elenco dei temi materiali	Pag. 23
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 59
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pag. 54
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Pag. 26
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Pag. 45
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 48
	302-3 Intensità energetica	Pag. 49
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 45
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Pag. 46
	303-3 Prelievo idrico (303-3 a,c,d)	Pag. 46
	303-5 Consumo idrico	Pag. 46

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 50
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 50
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Pag. 51
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 52
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 52
	306-3 Rifiuti generati	Pag. 52
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Pag. 53
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Pag. 53
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 33
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 36
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Pag. 37
	403-3 Servizi per la salute professionale	Pag. 39
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Pag. 40
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 37-39
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 39
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Pag. 39
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 36
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 41
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 36
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti (405-1 a,b)	Pag. 17 – 32
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Pag. 29

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



TECHNOPROBE SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di amministrazione di Technoprobe SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Technoprobe SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo" o "Gruppo Technoprobe") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ai sensi dell'ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di amministrazione in data 14 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Annex II: la Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards") nella versione aggiornata al 2021, da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piscepietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 10 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito *ISAE 3000 Revised*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - b. politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - c. principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.



In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Technoprobe SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società Technoprobe SpA, Technoprobe America Inc., Technoprobe Taiwan Co. Ltd., Technoprobe Korea Co. Ltd., Microfabrica Inc., Technoprobe Asia Pte. Ltd, Technoprobe Asia Pte. Ltd – Philippines Branch, Yee Wei Inc. e Harbor Electronics Inc., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato incontri di approfondimento nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Technoprobe relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Technoprobe non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Annex II: la Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 28 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

